

I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE  
Prot. 0005196 del 15/05/2024  
IV (Entrata)



**LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
e-mail: [fis00100r@istruzione.it](mailto:fis00100r@istruzione.it) - PEC: [fis00100r@pec.istruzione.it](mailto:fis00100r@pec.istruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2023/2024

### Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: **Liceo delle Scienze Umane**

Classe **V sez. B**

MATERIE	DOCENTI
Italiano, Latino e Storia	Lorenzo RICCI
Filosofia e Scienze umane	Stella BISACCIA
Inglese	Maria MASSA
Storia dell'Arte	Pieranna MEZZAPELLE
Scienze naturali	Silvia FELICIONI
Scienze motorie	Alessandro BONI
Matematica e Fisica	Francesco PASSARELLA
Religione	Claudia FRASCHERELLI

Il Coordinatore

Prof. Lorenzo Ricci

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Filomena Lanza

---

## **SOMMARIO**

### **1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI**

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

### **2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

### **3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3 Obiettivi disciplinari

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### **8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022**

### **10. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL**

### **11.ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

### **12. VERIFICA E VALUTAZIONE**

- 12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 12.2. Criteri di valutazione
- 12.3. Valutazione della condotta

- 12.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 12.5 Simulazione delle prove d'esame ed indicazioni relative alle prove

**13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline**

**14. ALLEGATO B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie**

**15. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato con relative griglie di valutazione**

**16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica**

## 1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

### 1.1 Considerazioni generali

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Questo indirizzo propone un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Alla fine del percorso di studi lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

### 1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia / \*\* Con elementi di Informatica al biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	25	23	15
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	1	0	0
Non promossi a giugno	0	1	-
Promossi senza sospensione giudizio	12	10	-
Promossi dopo sospensione giudizio	11	5	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	2	0	-
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	7	3

### 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

All'inizio del *terzo anno* del percorso liceale il gruppo classe composto da 25 alunni, tutti provenienti dalla precedente classe seconda, all'interno del quale è stata poi inserita una studentessa proveniente dal Liceo classico del medesimo Istituto, aveva dato di sé un'impressione nel complesso abbastanza positiva: gli allievi mostravano infatti interesse per le differenti materie, aprendosi al confronto sugli argomenti curriculari e partecipando alle lezioni, secondo le loro peculiarità. Col passare del tempo sono emerse all'interno della classe molte criticità; i ragazzi, reduci da due anni di didattica a distanza, avevano perso l'abitudine a studiare con costanza ed attenzione, nonché la routine scolastica quotidiana, oltre al fatto che gli alunni non si conoscevano bene tra di loro, poiché avevano avuto pochissime occasioni per poter riuscire a socializzare vicendevolmente. A ciò dobbiamo unire il passaggio dal biennio al triennio, con nuovi docenti ed altre aspettative, alle quali gli alunni non si sentivano in grado di riuscire a rispondere in maniera adeguata. Tutto ciò ha creato molte tensioni e incomprensioni all'interno della classe, con un clima pesante e difficile da gestire, a causa della vena polemica e della tendenza all'ipercritica da parte di alcuni. La classe risultava spaccata al suo interno ed ogni occasione era buona per litigare o per polemizzare, andando ad impattare pesantemente sulla normale didattica e sull'atmosfera propositiva all'interno del gruppo classe. A seguito di tali dinamiche, impattanti sulla didattica e sull'apprendimento degli allievi, al momento dello scrutinio finale di giugno solo la metà degli stessi (12) fu promossa alla classe successiva, mentre per ben 13 studenti fu deliberata la sospensione del giudizio ed un'alunna cambiò scuola nel corso dell'anno scolastico (mese di novembre); infine, durante la ripresa dello scrutinio a settembre il C.d.C. decise la non ammissione alla classe quarta di due alunne e due alunni decisero di cambiare scuola prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

All'inizio del *quarto anno*, il numero degli allievi della classe era pari a 21 e ancora il gruppo non risultava sinergicamente compatto e numerose erano le tensioni tra compagni di classe e tra docenti e studenti. Una ragazza aveva deciso di trascorrere tale anno scolastico all'estero e nel mese di ottobre ben 5 studentesse hanno deciso di cambiare scuola, poiché non a loro agio nell'atmosfera albergante all'interno della classe, trasferendosi presso altri istituti della provincia fiorentina. La maggior parte degli alunni rimasti, a questo punto giunti a 16, mostrava piacere ed interesse nel ritrovarsi insieme a seguire le lezioni in presenza delle differenti materie, dopo le indubie difficoltà del precedente anno, partecipando con una certa vivacità alle lezioni, per quanto talvolta in maniera ricettiva, piuttosto che propositiva, ed evidenziando di aver acquisito alcune nozioni fondamentali dei diversi argomenti affrontati durante l'anno scolastico appena trascorso. D'altra parte, non mancarono episodi, quali assenze strategiche di numerosi alunni in occasione di verifiche o richieste avanzate il giorno stesso della prova di non effettuare le interrogazioni previste, o ancora ingressi posticipati e/o uscite anticipate, che misero in evidenza il permanere di una certa immaturità da parte della scolaresca. Sul piano del profitto la preparazione del gruppo classe appariva ancora eterogenea: accanto ad allievi che mostravano un livello di conoscenze, di competenze e di capacità soddisfacente, con casi di rendimento buono o addirittura ottimo, emergevano alcuni alunni che presentavano alcune difficoltà. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, grazie ad un lavoro attento e accurato da parte dei docenti delle singole discipline e ad una partecipazione al dialogo educativo da parte degli alunni via via più matura, gli obiettivi didattici disciplinari, relativamente a conoscenze, competenze e abilità, discussi e concordati in sede di programmazione furono raggiunti da quasi tutti gli allievi. In particolare, molti studenti lavorarono all'altezza dei loro mezzi, ottenendo un profitto di livello discreto, con punte decisamente buone e casi di eccellenza. Altri, invece, si attestarono sul livello della sufficienza, più o meno piena. Un discreto numero (5), infine, partecipò al percorso didattico in modo discontinuo e non riuscì a raggiungere risultati accettabili in tutte le materie e, conseguentemente, in sede di scrutinio finale ebbe la sospensione del giudizio e un ragazzo non venne ammesso. Tuttavia, tali carenze si rivelarono recuperate nel corso dei successivi esami di settembre. Nel corso dell'anno, una ragazza, poi trasferitasi presso altro Istituto, decise di intraprendere un percorso di Istruzione domiciliare, poiché presentante molte difficoltà a livello socio-emotivo. Al termine dell'anno scolastico un'altra alunna decise di cambiare scuola e la ragazza rientrata dall'estero, dopo la sua esperienza di un anno di studio, decise di farsi inserire all'interno di un'altra sezione.

Il *quinto anno* ha visto la classe composta da 12 allieve, tutte provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico; il nuovo anno scolastico è sembrato finalmente essersi aperto all'insegna del clima di serenità, collaborazione e di partecipazione che non aveva purtroppo caratterizzato l'andamento dell'anno passato: nel complesso, infatti, il gruppo classe ha mostrato piacere ed interesse nel ritrovarsi di nuovo insieme a frequentare l'ultimo anno di liceo, partecipando con una certa vivacità alle lezioni delle differenti discipline. Da sottolineare il fatto che durante tale anno le ragazze abbiano dovuto vedersi avvicinare diversi docenti, causa trasferimenti o pensionamenti di colleghi precedentemente docenti della classe; ciò si è verificato nello specifico nelle discipline di scienze naturali, scienze motorie, filosofia e scienze umane, andando ad impattare profondamente sulla stabilità didattica delle alunne. D'altra parte, sul piano del profitto il gruppo classe evidenziava una preparazione ancora parzialmente eterogenea. Tuttavia, nel corso del II quadrimestre, sotto la continua pressione del consiglio di classe, che, consapevole delle effettive capacità di apprendimento degli alunni, auspicava insistentemente un atteggiamento più responsabile in vista dell'esame di stato, il gruppo classe è apparso cresciuto sotto il profilo della maturazione personale e del senso di responsabilità: la classe si è dimostrata più disponibile al percorso didattico e più interessata agli argomenti proposti, con una maggiore attenzione e una partecipazione più matura al lavoro di classe. E' altresì da rilevare che nel corso dell'intero anno scolastico

la scolaresca ha aderito con impegno, interesse e partecipazione alle differenti iniziative proposte dal C.d.C. in merito alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali, per l'orientamento, la gita a Madrid e alle attività integrative ed extracurricolari.

Pertanto, al termine del percorso liceale, alcuni alunni mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta e orale pienamente sufficienti, in alcuni casi molto soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone, se non addirittura ottime. Un certo numero di allievi, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continuano a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle differenti abilità, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente.

### 2.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO, LATINO, STORIA	RICCI LORENZO	RICCI LORENZO	RICCI LORENZO
INGLESE	MASSA MARIA	MASSA MARIA	MASSA MARIA
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	FIORILLO ROSA	FIORILLO ROSA	BISACCIA STELLA
STORIA DELL'ARTE	MEZZAPELLE PIERANNA	MEZZAPELLE PIERANNA	MEZZAPELLE PIERANNA
MATEMATICA E FISICA	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO
SCIENZE NATURALI	BONINI MARIA CLELIA	BONINI MARIA CLELIA	FELICIONI SILVIA
SCIENZE MOTORIE	MARIOTTI LUCIETTA	MARIOTTI LUCIETTA	BONI ALESSANDRO
RELIGIONE	FRASCHERELLI CLAUDIA	FRASCHERELLI CLAUDIA	FRASCHERELLI CLAUDIA

### 3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 3.1. Finalità generali del percorso formativo

Il corso educa alla riflessione critica sui saperi umanistici, letterari e scientifici, orientando alla prosecuzione degli studi in facoltà umanistiche quali Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia, Psicologia. Il corso crea una specifica pre-professionalità per futuri docenti della scuola primaria e favorisce l'acquisizione di competenze comunicative, relazionali e progettuali in ambiti rivolti al sociale.

L'indirizzo di studi si articola in biennio e triennio con le seguenti caratteristiche:

- Formazione accurata nell'ambito letterario-umanistico che, assieme alle discipline sociali, costituisce uno degli assi portanti dell'indirizzo.
- Asse matematico-scientifico ben rappresentato dall'insegnamento triennale di Chimica, Fisica, Biologia supportato dall'uso dei laboratori.
- Spazio adeguato al settore artistico-espressivo con lo studio della Storia dell'Arte.
- Studio della Psicologia e della Sociologia, insieme alla Filosofia e alla Pedagogia, basilari nelle professioni rivolte al sociale.
- Studio del Latino con una didattica rispondente ai bisogni formativi degli alunni, attraverso un percorso che correla l'apprendimento del lessico allo studio delle civiltà, della cultura latina e alla nascita delle lingue romanze, e che affronta lo studio della morfo-sintassi con i metodi della didattica breve.

#### 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Offrire un percorso formativo incentrato sulla conoscenza degli argomenti nelle singole discipline.
- Acquisire un metodo di lavoro organico, fondato sul possesso di strumenti operativi coerenti con le varie discipline.
- Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e di collegamento tra ambiti disciplinari diversi.
- Promuovere il riconoscimento, il perfezionamento e l'utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Sviluppare l'autonomia critica, anche attraverso un costante approccio comparativo, grazie ad un preciso e specifico apporto metodologico.
- Acquisire capacità di ascolto e di dialogo.
- Acquisire capacità di collaborare, al fine di realizzare un lavoro comune e condiviso

#### 3.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

##### **Area umanistica**

Conoscenze:

- Acquisizione dei contenuti delle discipline in un quadro sincronico e diacronico.
- Acquisizione di nozioni fondamentali attinenti ad autori, correnti, sistemi e visioni nella relazione teorica tra le varie discipline, con particolare riguardo alla concezione educativa e alla metodologia didattica proposta.
- Riorganizzazione in insiemi organici e valutazione del ruolo del discorso pedagogico rispetto alla condizione umana contemporanea ed al proprio ambiente.

#### Competenze:

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta sia orale.
- Leggere testi e documenti iconografici, sapendone decodificare il linguaggio.
- Sviluppare l'abilità di comunicare in forme verbali e non verbali adeguare ai diversi contesti educativi e assumere un approccio aperto all'accettazione ed interazione con l'altro/a.

#### Abilità:

- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia.
- Analizzare e sintetizzare le informazioni.
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali.
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere testi in lingua straniera.

### **Area scientifica**

#### Conoscenze:

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline.
- Conoscere le tecniche di calcolo.

#### Competenze:

- Leggere un testo scientifico avendone assimilato il lessico.
- Utilizzare correttamente il lessico scientifico.

#### Abilità:

- Acquisire la capacità di usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.
- Saper usare le regole nelle varie applicazioni.
- Capire le relazioni tra mondo vivente e non vivente.
- Tenere un comportamento corretto e consapevole nei confronti del mondo che ci circonda con particolare attenzione a problemi di sostenibilità

- energetica e di tutela della salute.
- Saper analizzare e rielaborare aspetti della cultura e del mondo sociale.

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate *lezioni frontali*, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, e, in alcune discipline, secondo le necessità, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni: *lezioni interattive*, *esercitazioni*, *laboratori*. Il Consiglio di classe ha seguito, nel corso dell'intero triennio liceale, il criterio della pluridisciplinarietà, facendo propria la tecnica della programmazione per obiettivi formativi e didattici. Conseguentemente, ha cercato di applicare tale criterio nella scelta dei percorsi all'interno dei programmi e nelle differenti riunioni del Consiglio di classe si è ampiamente discusso per cercare di uniformare metodi e criteri di valutazione. Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha previsto, insieme alla tradizionale lezione frontale, necessaria per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, anche metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo. A seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, stesura di schemi ed appunti, presentazioni da parte delle alunne. Il recupero *in itinere* e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale.

#### 5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

--

#### 6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet, incontri e conferenze con esperti esterni. Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la lavagna digitale e i collegamenti Internet multimediali, per vedere immagini e video, proiettare *slides* e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti *on line*. Anche la posta elettronica è stata utilizzata spesso per inviare comunicazioni e materiale didattico predisposto dai docenti, nonché per seguire le attività in cui erano impegnati gli studenti. Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, Palestra Affrico, Palestra Frescobaldi, Palestra Fois, Campo scuola atletica ASSI, Campo scuola atletica Ridolfi. Anche l'attività di PCTO si è svolta, in diversi casi, in sedi esterne alla scuola.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurricolare al termine del primo quadrimestre, con modalità di sportello e/o corso di recupero, per gli alunni con carenze formative.

## **7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

In ottemperanza alla Legge 107/2015, e alla successiva modifica (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*, il Liceo Machiavelli offre un'ampia scelta di progetti, attività e iniziative valide per lo sviluppo delle competenze trasversali. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo ma anche degli interessi e delle potenzialità dei singoli studenti all'interno delle classi.

Nel corso del triennio, gli studenti della classe VBSU hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite (Mod. 2). I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando aziende o enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Inoltre, in pieno accordo con le indicazioni ministeriali che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati incoraggiati sia i progetti di scambio per l'intera classe con scuole partner straniere, sia le esperienze individuali di frequenza prolungata presso istituti scolastici all'estero. Tali esperienze hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, (per il percorso dettagliato si rimanda al Certificato delle Competenze e al Curricolo dello Studente).

	a.s. 2021/2022 <i>n. studenti</i>	a.s. 2022/2023 <i>n. studenti</i>	a.s. 2023/2024 <i>n. studenti</i>
Cooperativa Le Rose	3	11	4
Unesco – Organizzazione Giornate Mondiali	7		
Progetto Macramè	2		
<i>Aristofane, Uccelli</i>  Liceo “Alberti- Dante” Firenze		4	
<i>Corso Sicurezza PCTO</i>  MIUR	11	1	
<i>Dialoghi del Machiavelli</i>  Liceo “Niccolò Machiavelli” Firenze	12		5 alunne hanno partecipato ad un incontro tenutosi nel mese di febbraio sul romanzo di Elsa Morante “La storia” e sulla carriera letteraria dell’autrice italiana.

<i>Hérmes, giornalino scolastico del Liceo “Niccolò Machiavelli” Firenze</i>	<i>2 alunne</i>	<i>1</i>	
<i>Itinerari danteschi Università di Firenze</i>		<i>12 alunne hanno partecipato ad un incontro sulla cantica del Purgatorio e sul tema dell'amore all'interno di essa.</i>	
<i>Progetto Accoglienza</i>		<i>1</i>	
<i>Corso PNRR ORIENTAMENT O</i>			<i>12</i>
<i>ORACOLI - UNIFI</i>			<i>12</i>

## 8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

## 9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

Relativamente alle ore di orientamento della classe VBSU da svolgersi nel corso del corrente anno scolastico, si fornisce una tabella ricapitolativa:

<b>PROGETTO</b>	<b>NUMERO DI ORE SVOLTE</b>
ORACOLI	6H
CORSO PNRR-UNIFI	15H
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MADRID (5 GIORNI)	15H
DIDATTICA ORIENTATIVA	22H
CONFERENZA SUL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE	2H

CONFERENZA SULLA VIOLENZA DI GENERE	2H
FORMAZIONE PROGETTO “I LUOGHI DI DON MILANI”	3H
USCITA DIDATTICA “I LUOGHI DI DON MILANI”	7H
INCONTRO SULLA CRISI DELLA DEMOCRAZIA	2H
<b>ORE TOTALI</b>	<b>74</b>

#### 10. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Il C.d.C. nel corso del quinto anno di studi non ha attivato alcun insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL.

#### 11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2021/2022)	Attività connesse al PCTO Attività connesse al percorso di Educazione Civica. Certificazioni linguistiche Dialoghi del Machiavelli Hermes, giornalino della scuola Laboratorio di teatro classico
--------------------------------	--

	<p>Orchestra della scuola Progetti del CIC e corsi tenuti dalla Misericordia</p> <p>Workshop di inglese sulla figura di William Shakespeare</p> <p>Uscita didattica di un giorno presso il Parco avventura di Pratolino</p>
<p>Classe IV (A.S. 2022/2023)</p>	<p>Attività connesse al percorso di Educazione Civica</p> <p>Certificazioni linguistiche</p> <p>Dialoghi del Machiavelli</p> <p>Progetto ORT “Invito alla musica”: incontri di musica classica presso il Teatro Verdi di Firenze in orario serale.</p> <p>Gita di tre giorni a Torino.</p> <p>Laboratorio di Teatro, sull’opera di Aristofane “Glu Uccelli”.</p> <p>Progetti del CIC.</p> <p>“Incontri danteschi” sulla cantica del Purgatorio alla presenza del Professor Bastida.</p> <p>Workshop di inglese sul Romanticismo</p>
<p>Classe V (A.S. 2023/2024)</p>	<p>Attività connesse al PCTO</p> <p>Attività connesse al percorso di Educazione Civica</p>

	<p>Lezione sul tema della questione israelo-palestinese, tenuta dal Prof. Tonini dell'Università di Firenze.</p> <p>Incontri sul fascismo (dal delitto Matteotti alla visita di Hitler a Firenze), a cura di Riccardo Nencini e Michele Rossi.</p> <p>Dialoghi del Machiavelli.</p> <p>Progetto ORT "Invito alla musica": incontri di musica classica presso il Teatro Verdi di Firenze in orario serale.</p> <p>Progetto "Crisi della democrazia, fascismo e neofascismo" a cura della Prof.ssa Di Castri.</p> <p>Gita di cinque giorni a Madrid.</p> <p>Laboratorio di teatro classico</p> <p>Progetto del CIC: donazione sangue</p> <p>Visita guidata alla mostra su Anish Kapoor presso il Palazzo Strozzi di Firenze.</p> <p>Partecipazione allo spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Gray", libero adattamento dell'opera di Oscar Wilde della Compagnia "Palketto stage".</p> <p>Partecipazione allo spettacolo teatrale "Così è se vi pare" di L. Pirandello presso il Teatro La Pergola di Firenze.</p> <p>Proiezione del film documentario "Donnaluce", alla presenza della regista Macrina Binotti e discussione in classe sulla tematica della violenza di genere.</p> <p>Formazione e conseguente uscita didattica a Barbiana per il progetto "I sentieri di Don Milani".</p> <p>Incontro alla presenza del Direttore del NY Times.</p>

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

## **12. VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate**

Nel rispetto della normativa vigente, durante il corso dell'anno scolastico in tutte le discipline si è fatto ricorso a un congruo numero di verifiche formative e sommative, classificabili in:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- relazioni,
- analisi di testi narrativi e poetici,
- saggio breve,
- schede di interpretazione di testi narrativi,
- testo argomentativi,
- prove di simulazione di esame,
- esercitazioni pratiche in palestra.

Il numero e la tipologia delle prove di verifica dipendono dalle singole discipline, ma è uniformato alle direttive del Collegio Docenti e di area. Le prove scritte sono state pianificate da ciascun docente, di comune accordo con gli allievi e con idoneo preavviso, tenendo conto dell'organizzazione dei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti interessati, nonché di ulteriori prove di verifica previste e delle richieste pervenute dalla classe, compatibilmente alle esigenze di ciascun alunno, si vedano per esempio i singoli PDP; ai fini di una più equa distribuzione delle verifiche, i docenti si sono impegnati a non fissare più di una prova di verifica scritta nella stessa giornata.

### **12.2. Criteri di valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove

l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.  
La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato.

### **12.3. Valutazione della condotta**

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia in allegato.

### **12.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

### **12.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove**

Il C.d.C., a livello di decisione dipartimentale e poi collegiale, ha effettuato le seguenti simulazioni delle prove di esame:

- 18 marzo 2024: simulazione della prima prova (italiano);
- 27 marzo 2024: simulazione della seconda prova (scienze umane).

**13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline**

**14. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)**

**15. ALLEGATO C: simulazione delle prove d'esame e relative**

**16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica**

Firenze, 14/05/2024

Docenti

STELLA BISACCIA  
ALESSANDRO BONI  
SILVIA FELICIONI  
CLAUDIA FRASCHERELLI  
MARIA MASSA  
PIERANNA MEZZAPELLE  
FRANCESCO PASSARELLA  
LORENZO RICCI

Firma

Il Coordinatore

(Prof. Lorenzo Ricci)

---

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Filomena Lanza)

---

## **ALLEGATI**

### **ALLEGATI A RELAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE**

Italiano

Latino

Storia

Scienze Umane

Filosofia

Inglese

Matematica

Fisica

Scienze Naturali

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e Sportive

Religione

### **ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Griglie di valutazione della prima prova (Italiano)

Griglia di valutazione della seconda prova (Scienze Umane)

Griglia di valutazione ministeriale del colloquio  
Griglia di valutazione di istituto del profitto  
Griglia di valutazione di istituto del comportamento  
Griglia di valutazione del percorso di Educazione Civica

**ALLEGATO C TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

**ALLEGATO D RELAZIONE E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATI A: RELAZIONI  
RELATIVE  
ALLE SINGOLE DISCIPLINE**

	<p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: <a href="mailto:liceomachiavelli.firenze@gmail.com">liceomachiavelli.firenze@gmail.com</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pecistruzione.it">fiis00100r@pecistruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

CLASSE **V B** INDIRIZZO **Scienze Umane** MATERIA DI INSEGNAMENTO: **Italiano** Docente: Prof.re Lorenzo Ricci Ore di lezioni settimanali n° **4**

### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

#### **In termini di conoscenze:**

- Acquisire una conoscenza ragionata dell'evoluzione della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della storia europea.
- Acquisire una conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura italiana e dei suoi principali autori dall'Ottocento all'Età contemporanea.
- Conoscenza approfondita dello sviluppo della Letteratura Italiana e dei suoi principali autori da Leopardi alla seconda metà del Novecento.

#### **In termini di competenze:**

- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari di vario genere.
  - Saper esporre gli argomenti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina sia in forma scritta che in forma orale.
  - Saper organizzare correttamente il proprio lavoro, corredandolo di una documentazione appropriata.
- Potenziare le competenze di scrittura e saper produrre testi conformi alle tipologie proposte nella prima prova dell'Esame di Stato.
- Saper effettuare collegamenti fra opere ed autori diversi.
- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari in relazione al genere di appartenenza e ai loro codici espressivi.
- Saper collocare i testi della Letteratura Italiana nel loro contesto storico-culturale.
- Consolidare l'abitudine alla lettura, sviluppando un sempre maggiore senso critico e autonomia di giudizio.
- Saper organizzare correttamente il proprio lavoro di ricerca personale, corredandolo di una documentazione appropriata.

### **In termini di capacità:**

- Riuscire ad analizzare testi letterari e non letterari e a strutturare elaborati rispondenti alle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.
- Consolidare l'abitudine alla lettura.
- Acquisire una conoscenza ragionata dell'evoluzione della Letteratura Italiana nell'ambito europeo ed extra-europeo.
- Riuscire a collegare gli argomenti studiati, riflettere su di essi individuandone cause e conseguenze.

### **2. Indicazioni di metodo e strumenti di lavoro**

Il programma è stato svolto seguendo metodologie essenzialmente tradizionali; gli autori e le correnti letterarie sono stati inquadrati storicamente e culturalmente e degli autori sono stati forniti alcuni elementi biografici, attraverso lezioni prevalentemente frontali, con lettura poi diretta dei testi in questione: i testi poetici sono stati letti, parafrasati, analizzati dal punto di vista dei contenuti, dei temi, delle strutture formali, del genere letterario, dello stile; analogo lavoro è stato condotto sui testi in prosa, la cui lettura è stata talvolta assegnata come compito a casa (questo soprattutto nella parte conclusiva dell'anno). Ciò si è reso indispensabile soprattutto per i romanzi italiani ed europei dell' '800 e del '900, oggetto di analisi e di discussione in classe, dopo aver assegnato a ciascuna

alunna un romanzo specifico ed un autrice/autore da inquadrare e presentare alla classe nelle sue specificità; attraverso l'analisi si sono evidenziati e sottolineati gli aspetti ideologici e stilistici più rilevanti, collegando ogni opera alle altre produzioni dello stesso autore o dello stesso clima culturale, nonché ai modelli di riferimento precedenti. Di volta in volta sono stati individuati eventuali collegamenti fra gli autori affrontati e le altre discipline, per fare emergere, laddove possibile, la continuità e l'interconnessione esistente tra le varie discipline.

### 3. Contenuti

Lettura di alcuni canti del *Paradiso* de *La divina Commedia* di Dante Alighieri.

Giacomo Leopardi.

Realismo, Naturalismo e Verismo.

Emile Zola attraverso la lettura delle opere "Lo scannatoio" e "Nanà", con la loro relativa presentazione e contestualizzazione da parte di due alunne.

Giovanni Verga con lettura e presentazione accurata da parte di un'alunna dell'opera "Storia di una capinera"

Flaubert attraverso la lettura dell'opera "Madame Bovary" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Giosuè Carducci

Simbolismo e Decadentismo.

Baudelaire, Verlaine e Rimbaud

Giovanni Pascoli.

Gabriele D'Annunzio.

Crepuscolari e futuristi.

Guido Gozzano

Aldo Palazzeschi, Dino Campana, Clemente Rebora e Camillo Sbarbaro

La letteratura europea, russa e americana della II metà dell'Ottocento e inizio Novecento

Italo Svevo.

Luigi Pirandello.

Giuseppe Ungaretti (con confronto con le poesie di guerra di Clemente Rebora).

Umberto Saba.

Eugenio Montale.

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

Grazia Deledda attraverso la lettura dell'opera "Canne al vento" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Elio Vittorini attraverso la lettura dell'opera "Il garofano rosso" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Elsa Morante attraverso la lettura dell'opera "La Storia" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Beppe Fenoglio attraverso la lettura dell'opera "Il partigiano Johnny" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Leonardo Sciascia attraverso la lettura dell'opera "A ciascuno il suo" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

PierPaolo Pasolini attraverso la lettura dell'opera "Ragazzi di vita" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Italo Calvino attraverso la lettura dell'opera "Il barone rampante" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

Michela Murgia attraverso la lettura dell'opera "Accabadora" e la sua relativa presentazione e contestualizzazione da parte di un'alunna.

### **Testi letti**

I testi in adozione sono: Brusciagli, Tellini, *Il palazzo di Atlante*, *Le meraviglie della Letteratura*, Leopardi, *Dall'Italia*

***unita al Primo Novecento (vol. A) e Il secondo Novecento (Vol. B), ed. D'Anna.***

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, Palumbo.

**DANTE ALIGHIERI**, *La Divina Commedia*. Antologia di canti del *Paradiso*, canti I, III.

## **GIACOMO LEOPARDI**

Leopardi moderno; la vita.

Il "sistema" filosofico leopardiano.

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia - pensiero.

Un nuovo progetto di intellettuale.

Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero.

*Zibaldone*: Ricordi. La natura e la civiltà.

Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto: *Dialogo della Natura e di un Islandese. Dialogo della Moda e della Morte. Dialogo di Tristano e di un amico. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*. Presentazione da parte delle alunne di dodici operette morali a loro scelta.

La prima fase della poetica leopardiana (1818 - 1822).

Gli "idilli". *L'infinito. La sera del dì di festa*.

*Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Alla luna*.

*L'ultimo canto di Saffo*

La seconda fase della poesia leopardiana (1828 - 1830). I canti pisano- recanatesi: *A Silvia. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

Il Ciclo di Aspasia. *A se stesso e Amore e Morte*.

Ideologia e società: tra la satira e la proposta. *La ginestra o il fiore del deserto e Il Tramonto della luna*

*Approfondimento da parte delle alunne sulle seguenti Operette morali:*

- Il Dialogo di Ercole e Atlante

- Cantico di un gallo silvestre

- Il Dialogo di Malambruno e Farfarello

- Il Dialogo di Plotino e di Porfirio
- Il Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare
- Il Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
- Il Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo
- Il Dialogo di un Fisico e di un Metafisico
- L'Elogio degli uccelli
- Il Dialogo della Terra e della Luna
- Il Dialogo della Natura e di un'Anima
- Storia del genere umano

## **LA SCAPIGLIATURA**

Definizione e temi della Scapigliatura

Emilio Praga: vita e opere e lettura di Preludio.

Arrigo Boito: vita e opere e lettura di Lezione di anatomia.

## **CARDUCCI**

Vita e opere

Lettura e commento della Prefazione alla raccolta Levia Gravia.

Inno a Satana

Traversando la Maremma Toscana

Pianto antico

Nevicata

Il bove

## **NATURALISMO E SIMBOLISMO**

I luoghi, i tempi, le parole - chiave: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.

Naturalismo francese e Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Caratteri e limiti del Decadentismo italiano. Cenni alla letteratura europea di metà Ottocento.

Le interpretazioni del Decadentismo: il problema del giudizio di valore e quello della periodizzazione.

## **GIOVANNI VERGA**

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga; la vita e le opere.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione". Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da *Nedda* (lettura e commento) a *Rosso Malpelo*. Dedicataria a Salvatore Farina (Prefazione a *L'amante di Gramigna*).

Lo straniamento e l'artificio della regressione.

*Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *Cavalleria rusticana*; *La lupa*.

I *Malavoglia*: la morale dell'"ostrica"; il sistema dei personaggi; il confronto con Manzoni e con Zola; le soluzioni stilistiche.

*Novelle rusticane*: *La roba*. *Libertà*.

La raccolta *Per le vie* con lettura di *L'ultima giornata*.

*Mastro - don Gesualdo*: la totale sfiducia nella storia.

Lecture: *La giornata di Gesualdo*; *morte di Gesualdo*. La sfiducia nella razionalità della storia negli autori siciliani: I *Viceré* di De Roberto (lettura del capitolo IX parte III).

Baudelaire: Perdita d'aureola, L'albatros, Corrispondenze, Spleen.

Verlaine: Arte poetica, Languore.

Rimbaud: Vocali

## **GIOVANNI PASCOLI**

La vita tra il "nido" e la poesia.

La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo - borghese.

*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Il titolo della prima raccolta e i suoi temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

Le altre raccolte poetiche pascoliane: *Poemi conviviali*, *Nuovi poemetti* e *Poemi italici*. Estratto dall'opera *Il fanciullino*.

*Myricae*: *Lavandare*, *Arano*, *Novembre*, *Sogno*, *Il lampo*. *Il tuono*. *Temporale*, *X Agosto*, *L'assiuolo*.

*Poemetti*: *Digitale purpurea*. *L'aquilone*. *Italy*, *Il vischio*. *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*, *La tessitrice*, *Casa mia*.

*Poemi Conviviali*: *Alexandros*, *Il sonno di Odisseo*, *L'ultimo viaggio*

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa.

L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

Il grande progetto delle *Laudi*. Il libro dell' *Alcyone*: l'organizzazione interna e i temi.

*Canto novo*: *O falce di luna calante*

*Alcyone*: *La sera fiesolana*. *La pioggia nel pineto*. *Nella belletta*, *I pastori*, *Lungo l'Affrico*, *Stabat nuda Aestas*.

*Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità: l'educazione il ritratto di Andrea Sperelli, l'attesa dell'amante. Caratteristiche essenziali de *Il trionfo della morte*. *Le vergini delle rocce*. *Il fuoco* e della produzione del *Notturmo*

## **AVANGUARDIE DEL NOVECENTO**

Futurismo, dadaismo e surrealismo.

Crepuscolarismo

Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Gozzano: *La signorina Felicita*, *Alle soglie*.

Moretti: *A Cesena*

La Voce e i suoi massimi rappresentanti; Sbarbaro, Rebora, Campana.

Marinetti: Manifesto della letteratura futurista.

Govoni: *Il Palombaro*

Palazzeschi: *Chi sono?, E lasciatemi divertire!*

Cardarelli: *Adolescente, Ottobre*

Il crollo delle certezze e il romanzo europeo del Novecento con estratti da: Kafka, Woolf, Proust, Joyce, Mann,

## **ITALO SVEVO**

Svevo e la nascita del romanzo di avanguardia in Italia.

La vita e le opere.

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*. Il quadrilatero dei personaggi, il tema del desiderio e quello dell'educazione in *Senilità*. *Senilità*: inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo. Lettura di passi tratti da entrambi i romanzi.

Primo piano su *La coscienza di Zeno*: il titolo; l'organizzazione del racconto come "opera aperta"; la morte del padre; il matrimonio di Zeno; la moglie e l'amante; l'antagonista di Zeno; la psicoanalisi; la conclusione del romanzo; l'ironia; l'io narrante e l'io narrato; il tempo narrativo.

L'ultimo romanzo di Svevo e il rapporto con James Joyce.

## **LUIGI PIRANDELLO**

La vita e la formazione filosofica e letteraria.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude". *L'umorismo*: la "forma" e la "vita"; la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della "vecchia imbellettata".

Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello.

Tra Verismo e Umorismo: caratteri generali dei romanzi pirandelliani.

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno, centomila*.

Primo piano su *Il fu Mattia Pascal*: i rapporti con la poetica dell'umorismo; la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi; la struttura e lo stile; i temi principali e l'ideologia; Lo "strappo nel cielo di carta".

La parte finale di *Uno, nessuno e centomila*.

Le *Novelle per un anno*: dall'Umorismo al Surrealismo.

*Novelle per un anno*: *La carriola*, *Di sera, un geranio*, *La patente*, *Tu ridi*, *Ciaula scopre la luna*, *La morte addosso*, *Il treno ha fischiato*.

*Sei personaggi in cerca d'autore*: la sua elaborazione (le novelle metaletterarie); l'impossibilità del tragico; il confronto dilemmatico fra realtà e finzione, *L'Enrico IV*.

*L'uomo dal fiore in bocca* e l'ultima produzione teatrale pirandelliana.

## **UMBERTO SABA**

Vita, opere, la formazione e la poetica.

La produzione letteraria e focus sul *Canzoniere*. Lettura e commento dei seguenti componimenti: Vita e personalità; la psicanalisi come fattore della poesia; il romanzo *Ernesto e le Scorciatoie*.

Dal *Canzoniere*: *A mia moglie*, *Trieste*, *Amai*, *La capra*, *Teatro degli Artigianelli*; *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; *Ulisse*.

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita, la formazione, la poetica.

*L'allegria* di Ungaretti: il titolo, i temi, lo stile e la metrica; le novità formali. *L'allegria*: *In memoria*, *I fiumi*, *Silenzio*, *Fratelli*, *Natale*, *Mattina*, *Dormire*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *Sentimento del tempo*: *L'isola*, *Di luglio*, *La madre*, *Il dolore*: *Non gridate*

*più. Giorno per giorno.*

## **EUGENIO MONTALE**

La vita e le opere; poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale.

*Ossi di seppia* come "romanzo di formazione": l'"attraversamento di D'Annunzio" e la tecnica del correlativo oggettivo.

*Ossi di seppia: I limoni. Meriggiare pallido e assorto. Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere ho incontrato. Forse il mattino andando in un'aria di vetro. Cigola la carrucola del pozzo.* La poetica, i temi, le scelte stilistiche del secondo Montale: *Le occasioni*.

*Le occasioni: A Liuba che parte. Dora Markus. Ti libero la fronte dai ghiaccioli. Non recidere, forbice, quel volto. La casa dei doganieri.*

I temi de *La bufera ed altro. Ballata scritta in una clinica. La primavera hitleriana. Piccolo testamento.*

Il quarto Montale: la svolta di *Satura*.

*Satura: Avevamo studiato per l'aldilà. L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili. Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

## **L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO**

Le caratteristiche del movimento ermetico e lettura di *Ed è subito sera, Vento a Tindari e Alle fronde dei salici*.

Altri esponenti della poesia ermetica italiana.

## **4. Verifiche e criteri valutazione**

Le verifiche di apprendimento sono state svolte in forma di produzione orale e scritta. Le prove orali sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- lettura, parafrasi, spiegazione, contestualizzazione e commento di un dato testo;
- esposizione argomentata su tematiche del programma.

Le prove scritte hanno compreso parafrasi, sintesi, analisi tematica e stilistica di testi di

prosa Per la valutazione delle singole prove sono stati considerati i seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti e possesso di specifiche abilità connesse con il parlare e con lo scrivere;
- pertinenza e coerenza rispetto alle richieste;

- capacità di collegamento;
- capacità di rielaborazione personale.

## **5. Obiettivi raggiunti**

Conosco le ragazze dall'inizio del triennio e posso affermare che al termine del percorso liceale alcune alunne mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta e orale pienamente sufficienti, in alcuni casi molto soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone, se non addirittura ottime. Un certo numero di allieve, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continua a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle differenti abilità, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente

Firenze, 6 maggio 2024 Il Docente Prof.re **Lorenzo Ricci**

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fiis00100r@istruzione.it">fiis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it">fiis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

**CLASSE V B INDIRIZZO Scienze Umane MATERIA DI INSEGNAMENTO: Latino Docente: Prof.re Lorenzo Ricci**

Ore di lezioni settimanali n° 2

### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

#### **In termini di competenze:**

- Conoscere lo sviluppo della Letteratura Latina, dell'età imperiale attraverso le opere dei suoi principali autori.
- Conoscere il contesto storico e culturale nel quale operarono gli autori latini;

- Conoscere i principali generi letterari latini e il loro sviluppo;
- Conoscere i testi più significativi, attraverso una lettura antologica di passi in traduzione Italiana e in latino.

### **In termini di abilità:**

- Comprendere le radici storiche e culturali della civiltà occidentale e mediterranea;
- Analizzare e comprendere un testo letterario in relazione al momento ed al contesto storico in cui è nato, al genere al quale appartiene, alla produzione dell'autore o di altri autori;
- Sviluppare una migliore conoscenza delle letterature europee in un'ottica multidisciplinare;
- Sviluppare un interesse per il mondo classico;
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dello studio della cultura e della letteratura latina per comprendere meglio quella italiana e quelle europee.

### **In termini di conoscenze:**

- Conoscere lo sviluppo della letteratura latina, dell'età imperiale attraverso le opere dei suoi principali autori.
- Conoscere il contesto storico e culturale nel quale operarono gli autori latini;
- Conoscere i principali generi letterari latini e il loro sviluppo;
- Conoscere i testi più significativi, attraverso una lettura antologica di passi in traduzione Italiana e in lingua latina.

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

Quadri di riferimento della letteratura e della cultura in età imperiale.

Contesto storico dalla morte di Augusto alla figura di Diocleziano.

Fedro e il genere della favolistica

L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio con lettura approfondita di testi in latino e in italiano

L'età Flavia: L'epica flavia, Persio, Giovenale, Marziale e Quintiliano.

Plinio Il Vecchio e Plinio il Giovane

Il principato illuminato di Nerva e di Traiano: Tacito e la sua concezione della storia

Svetonio e la sua concezione della storia.

Riferimento ai poetae novelli, a Frontone e ad Aulo Gellio

Apuleio: vita e opere e focus sull'opera delle Metamorfosi, con lettura integrale dell'insero della "Favola di Amore e Psiche"

Lettura, traduzione dal latino e commento dei seguenti testi:

- Epistulae ad Lucilium, 1;
- Epistulae ad Lucilium, 30, 15-18;
- Epistulae ad Lucilium, 47, 10-13;
- Epistulae ad Lucilium. 94, 61-63;
- Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53;
- De tranquillitate animi, 2, 6-15;
- De brevitae vitae, 1, 1-4;
- De clementia, 1, 1-4;
- Pharsalia, I, vv. 1-32;
- Annales, XV, 62-63;

### **3. Metodi di insegnamento**

Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione. Ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi, attraverso la lettura dei testi in lingua. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo e attenzione focalizzata sui più importanti generi letterari. Lettura dei testi stabiliti in lingua e/o in italiano con introduzione storico-culturale e commento degli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Testo di riferimento:

*Civitas* di E. Cantarella e G. Guidorizzi, Vol.3 , Einaudi Scuola.

Una qualsiasi edizione in commercio per la lettura integrale delle opere latine assegnate come approfondimento.

### **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Durante il corso del I quadrimestre a ciascuna alunna è stata affidata la lettura in lingua italiana di un'opera di Seneca da presentare poi alla classe, con particolare attenzione ad eventuali collegamenti con altri autori appartenenti alla stessa disciplina o ad altre tematiche, nello

specifico:

- Hercules Furens
- Fedra
- Octavia
- Phoenissae
- Thyestes
- Apokolokyntosis
- De otio
- De providentia
- De clementia
- De tranquillitate animi
- De vita beata
- De brevitae vitae

- Lettura integrale in italiano della “Favola di Amore e Psiche” contenuta all’interno delle Metamorfosi di Apuleio.

## **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Lavoro di traduzione e di commento dei testi affrontati in lingua latina, per affinare le abilità di composizione dell’elaborato previsto per l’esame di stato.

Capacità di individuare collegamenti con altri autori latini o con altre tematiche appartenenti ad altre discipline studiate nel corso del corrente anno scolastico.

## **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Sono state effettuate due prove a quadrimestre, una scritta ed una orale, più una terza con la finalità di presentare alla classe dei lavori ad hoc su argomenti/tematiche di letteratura latina da approfondire.

## **8. Obiettivi raggiunti**

Conosco le ragazze dall'inizio del triennio e, sebbene durante il terzo anno abbiano mostrato profonde difficoltà sulla parte linguistica della disciplina, posso affermare che al termine del percorso liceale alcune alunne mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta e orale pienamente sufficienti, in alcuni casi molto soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone, se non addirittura ottime. Un certo numero di allieve, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continua a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle differenti abilità, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente

Firenze, 6 maggio 2024 Il Docente Prof.re **Lorenzo Ricci**

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fiis00100r@istruzione.it">fiis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it">fiis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

**CLASSE V B INDIRIZZO Scienze Umane MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia** Docente: Prof.re Lorenzo Ricci

Ore di lezioni settimanali n° 2

### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

#### **In termini di competenze:**

- Saper usare in maniera autonoma e consapevole modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici.

- Utilizzare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.
- Saper esporre e rielaborare con rigore logico e cronologico i temi trattati.
- Essere in grado di cogliere e comparare le differenze tra i diversi modelli

istituzionali anche comparandoli con le istituzioni politiche del passato.

Saper ricostruire la complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

- Riconoscere la complessità della realtà sociale, economica e politica attuale individuando le regole che la organizzano.

### **In termini di abilità:**

- Possedere capacità logiche di analisi e di sintesi, interpretative e rielaborative.
- Padroneggiare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- Saper cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio in maniera diacronica e capacità di analisi delle fonti storiografiche.

e sincronica.

- Potenziare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Affinare la sensibilità alle differenze e valorizzarle nella prospettiva del rispetto, della solidarietà e della convivenza civile e responsabile.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali, politici della storia e della memoria collettiva.

### **In termini di conoscenze:**

1. Conoscere in maniera chiara, completa e incisiva i contenuti specifici disciplinari.
  - Individuare e riconoscere i presupposti storico-culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociale ed economiche.
  - Progettare autonomamente approfondimenti su percorsi tematici interdisciplinari.

### **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

1. La belle époque tra luci e ombre.
2. Vecchi imperi e potenze nascenti tra fine Ottocento e inizio Novecento. Nazionalità e cittadinanza negli imperi multietnici.
3. L'Italia giolittiana.
4. La Prima guerra mondiale.
5. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin e approfondimento sulla Rivoluzione russa e le donne.
6. L'Italia dal dopoguerra al fascismo.
7. L'Italia fascista.
8. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.
9. L'Unione sovietica e lo stalinismo.
10. La Seconda guerra mondiale.

11. La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.
12. La fine dell'URSS e il predominio nel mondo attuale degli Stati Uniti
13. Le crisi balcaniche e il processo di unificazione europea
14. La crisi del Medio-Oriente

Lezione a cura delle alunne della classe secondo la metodologia della *flipped classroom*:

- i. La “coesistenza pacifica” tra distensione e crisi: la guerra di Corea, la guerra di Algeria, la situazione a Cuba, la guerra del Vietnam. Focus sulla conquista dello spazio e sul ruolo rivestito dal Presidente Kennedy.
- ii. Trasformazioni e rotture: il Sessantotto
- iii. Gli anni Settanta e la centralità delle periferie
- iv. La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare
- v. La situazione politica in Italia nel secondo dopoguerra: dalla Costituente all'”autunno caldo”
- vi. Dagli “anni di piombo” a Tangentopoli

### **3. Metodi di insegnamento**

- Lezione frontale sui fatti storici verificatisi mediante la lettura di fonti critiche storiografiche e/o consultazione di documenti dell'epoca.
- Dibattiti guidati
- Flipped classroom
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Attività di gruppo

#### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

- Libri di testo: A. Barbero, A. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare Il Futuro*, vol. 3, Zanichelli Editore
- LIM
- Video
- Presentazione da parte della classe di argomenti di approfondimento su tematiche affrontate in classe.

#### **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Visita a Madrid.

Partecipazione a delle conferenze organizzate dalla scuola e tenute da esperti sui temi della “questione israelo-palestinese” e “Crisi della democrazia”.

#### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Ripasso di argomenti e possibilità di ravvisare collegamenti con altre discipline del medesimo percorso di studio.

#### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

- Colloqui orali
- Produzioni scritte e approfondimenti multimediali individuali o per piccoli gruppi.

Ad integrazione dei criteri previsti dal PTOF sono stati considerati come elementi concorrenti e portanti nella valutazione complessiva del singolo allievo/a l'impegno, la puntualità nelle consegne, l'interesse, la partecipazione continua ed attiva al dialogo educativo, alle differenti proposte didattiche e iniziative culturali promosse dall'Istituto

## 8. Obiettivi raggiunti

Conosco le ragazze dall'inizio del triennio e posso affermare che al termine del percorso liceale alcune alunne mostrano di aver raggiunto competenze e capacità di elaborazione scritta e orale pienamente sufficienti, in alcuni casi molto soddisfacenti, unite a conoscenze del tutto discrete o decisamente buone, se non addirittura ottime. Un certo numero di allieve, invece, pur riuscendo a ottenere, con un impegno che, nel corso del tempo, è diventato progressivamente più assiduo, un bagaglio di conoscenze generalmente dignitoso e, in qualche caso, assai apprezzabile, continua a manifestare difficoltà più o meno evidenti nelle differenti abilità, raggiungendo tuttavia un profitto globale pienamente sufficiente.

Firenze, 6 maggio 2024 Il Docente Prof.re **Lorenzo Ricci**

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fis00100r@istruzione.it">fis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fis00100r@pec.istruzione.it">fis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

### **CLASSE 5 B INDIRIZZO Scienze umane**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze umane

Docente: Stella Bisaccia

ore di lezioni settimanali n° 5

### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

**In termini di competenze:**

**Pedagogia**

Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione. Padroneggiare i mezzi espressivi orali e scritti dell'argomento. Descrivere e spiegare con lessico appropriato la posizione educativa e metodologica degli autori proposti. Comprendere i modelli educativi e il loro rapporto con la politica, l'economia e la condizione sociale del proprio tempo. Comprendere i testi dei pedagogisti focalizzando le idee centrali e saperle rielaborare in forma scritta e orale.

### **Antropologia**

Comprendere i riferimenti teorici relativi agli argomenti trattati. Saper confrontare e discutere gli argomenti studiati durante l'arco dell'anno. Comprendere i processi culturali che condizionano l'individuo e le relative comunità.

### **Sociologia**

Saper elaborare criticamente le diverse teorie e i diversi argomenti trattati, esprimendo punti di vista personali. Collegare argomenti della stessa disciplina o discipline diverse. Esprimersi in maniera chiara e corretta, sia oralmente che in forma scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica.

### **In termini di abilità:**

#### **Pedagogia**

Sviluppare l'abilità di comunicare i contenuti in forme verbali orali e scritte.

Saper assumere un approccio aperto all'accettazione ed all'interazione con l'altro. Riconoscere e problematizzare l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società. Riflettere criticamente sulle variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi. Cogliere, in forme sempre più mature ed articolate, valenze di carattere educativo nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali, operando confronti con il contesto socioculturale contemporaneo.

#### **Antropologia**

Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni disciplinari apprese. Padroneggiare mezzi espressivi e argomentativi per l'esposizione nei vari contesti. Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine antropologica sul

campo. Utilizzare consapevolmente metodi, concetti e strumenti dell'antropologia culturale.

### **Sociologia**

Esprimere gli argomenti della disciplina in maniera corretta e coerente sia in forma scritta che orale . Distinguere all'interno dei contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche sociali. Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi.

### **In termini di conoscenze:**

#### **Pedagogia**

Conoscere i nodi concettuali e i principali pedagogisti. Conoscere i temi di alcune fondamentali opere pedagogiche anche in relazione al contesto storico. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

#### **Antropologia**

Conoscere le grandi culture religiose mondiali e la particolare visione del mondo che ciascuna di esse produce. Conoscere i principali metodi di ricerca in campo antropologico.

#### **Sociologia**

Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e il linguaggio specifico della disciplina. Conoscere le metodologie e le tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociale.

## **2. Contenuti e temi**

### **ANTROPOLOGIA:**

**Sguardo antropologico sul sacro:** analisi del fenomeno religioso, origini e forme della religione, i riti, gli elementi costitutivi della religione, il significato di essere credenti.

**Le Grandi religioni del mondo:** le religioni monoteistiche. Induismo e buddismo. Taoismo, confucianesimo e shintoismo. Le religioni dell'Africa, dell'Oceania, dell'Asia.

## La ricerca in antropologia

Lecture di approfondimento dal libro di testo: J. Ries "Dopo la morte, la vita"  
G. Filoramo "Il sacro tra politica e religione. U. Fabietti "I culti sciamanici".  
E.Toaff, A. Elkann: " Il sabato degli ebrei"  
M.Puett, C.Gross-Loh "La saggezza del Tao"

## SOCIOLOGIA

**Le istituzioni:** regole invisibili della vita quotidiana, le istituzioni, la devianza, il controllo sociale

Lecture di approfondimento dal libro di testo:H. Becker "Le tappe della carriera deviante.

**Stratificazione:** una definizione di "stratificazione sociale". Le teorie sulla sytratificazione sociale, la stratificazione sociale in epoca contemporanea, la povertà.

**Il Wefare State:** Lo Stato e i suoi servizi, dirritti sociali e libertà positiva, storia e configurazioni dello Stato sociale, la crisi del Welfare State.

**La relegione come fenomeno sociale:** l'analisi sociologica della religione,la religione nella società di oggi, il fondamntalismo.

**Potere e politica:** le dinamiche di potere, lo Stato moderno, lo Stato assoluto. Analisi critica sulla democrazia il totalitarismo.

**La partecipazione politiche:** lo spazio della partecipazione, le forme della partecipazionel'opinione pibblica

Lecture di approfondimento dal libro: I.diamanti "I caratteri del populismo", G. Sartori: "Lezioni di democrazia".

**Il sistema scolastico e i suoi traguardi:** la nascita della scuola moderna, la scuola nel XX secolo, la scuola inclusiva.

**I diritti umani:**la cultura dei diritti umani, il codice di riferimenti dell'umanità, i diritti di donne e bambini.

**La globalizzazione:** la globalizzazione, forme e dimensioni della globalizzazione, riflessioni e prospettive attuali

Lecture di approfondimento dal libro di testo: N. Klein "la necessità di una coscienza ecologica.

**Sociologia e salute:** i concetti di "salute e "malattia", la disabilità, la malattia mentale.

Lecture di approfondimento dal libro di testo: C.Lepri "un nuovo sguardo dulla "diversità""

**Industria Culturale** e comunicazione di massa: industria culturale, cultura e società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, la cultura digitale.

Lecture di approfondimento dal libro di testo: U.Eco "La lettura del giallo e il gusto dell'iterazione. B. Zambardino "Televisione

e social media”.

**La cittadinanza nell'era digitale:** una rivoluzione digitale, il comportamento in rete, crescere nell'era digitale.

**La ricerca in sociologia:** fondamenti della ricerca sociale, gli strumenti della ricerca, la professione del sociologo.

Libro di testo: Lo sguardo da lontano e da vicino E.Clemente, R. Danieli casa editrice Paravia

## **PEDAGOGIA**

**L'infanzia:** nascita ed evoluzione di una nuova visione.

**I diritti dell'infanzia:** dal maestro al fanciullo, la scuola attiva negli Stati Uniti

**John Dewey:** l'educazione tra esperienza e democrazia. Lettura di approfondimento dal libro di testo J. Dewey “Che cos'è l'educazione”, J. Dewey: “Non c'è educazione senza esperienza.

### **La scuola attiva in Europa:**

**Edouard Claparède:** l'importanza della preparazione dei docenti, una scuola individualizzata, la teoria pedagogica, le tre leggi, il valore della pedagogia sperimentale, la proposta educativa, l'Institut J:J Rousseau di Ginevra.

**Adolphe Ferrière :** le tre universali aspirazioni dell'uomo.

**Ovide Decroly:** il metodo globale e la funzione dell'interesse

**Roger Cousinet:** il lavoro di gruppo

**Maria Montessori:** l'elaborazione di un nuovo metodo educativo, un ambiente a misura di bambino, l'importanza dei materiali, l'autocorrezione, la vita psichica del bambino, l'autoeducazione, la formazione dei nuovi maestri, la proposta educativa, educazione alla pace.

Letture di approfondimento dal libro di testo: M. Montessori “Il materiale di sviluppo”

**Rosa e Carolina Agazzi:** la scuola materna, il ruolo dell'educatrice, il museo delle cianfrusaglie, i contrassegni, l'ambiente esterno e il senso dell'estetica.

Materiale fotocopiato dal libro I colori della Pedagogia di M.Muraca, E: Patrizi, ed Giunti.

**Giovanni Gentile:** la pedagogia come scienza della formazione dello spirito, fusione spirituale tra maestro e discepolo, la riforma Gentile.

Lecture di approfondimento dal libro di testo: G.Gentile "La generazione del sapere"

**Lombardo Radice:** la novità dei programmi.

Le riserve critiche verso la scuola attiva.

**Jacques Maritain:** la formazione dell'uomo integrale, l'umanesimo integrale, l'educazione al bivio, per una filosofia dell'educazione, la "distinzione tra "individuo" e "persona", la distinzione tra "natura" e "soprannatura", la prospettiva educativa, il programma di studi.

Lecture di approfondimento dal libro di testo: J.Maitain "Il gusto della verità e della bellezza".

**Don Lorenzo Milani:** La scuola popolare, un'analisi della scuola italiana dal punto di vista degli esclusi, la scrittura collettiva.

Lettura dal libro di testo: scuola di Barbiana "Lettera a una professoressa".

Materiale fornito alle alunne fotocopiato dal libro I colori della Pedagogia di M.Muraca, E: Patrizi, ed Giunti.

**Célestin Freinet:** contro la rigida ideologia politica, un maestro a scuola, gli strumenti didattici, la critica alla scuola tradizionale, le critiche alle pedagogie attive, soluzioni didattiche innovative.

Lecture di approfondimento dal libro di testo: C. Freinet "La scuola popolare".

**Anton Semenovik Makarenko :** Formare l'uomo e la donna nuovi: Il collettivo pedagogico.

Materiale fotocopiato dal libro I colori della Pedagogia di M.Muraca, E: Patrizi, ed Giunti.

**Lev Semenovik Vygotskij :** la teoria della zona di sviluppo prossimale

**Pedagogia e psicoanalisi:** il bambino nella visione della psicoanalisi, le scuole autoritarie e le loro caratteristiche.

**Alexander S.Neill:** l'esperienza della scuola di Summerhill.

**Jerome Bruner:** l'apprendimento come scoperta, intuizione e conoscenza, le caratteristiche di una teoria dell'istruzione, la cultura dell'educazione

**Carl Rogers :** La non direttività e l'insegnante

**Howard Gardner** e l'apprendimento personalizzato: la teoria delle intelligenze multiple.

**Lezione a cura delle alunne della classe secondo la metodologia della *flipped classroom*:**

Nuovi scenari tra scuola ed extrascuola  
Media, tecnologie ed educazione  
Educazione ed intercultura  
Formazione alla cittadinanza  
Disabilità e cura della personalizza  
Educazione ambientale, sostenibilità ed ecopedagogia

**Libri di testo:**

**Antropologia e Sociologia:** Lo sguardo da lontano e da vicino. E. Clemente R. Danieli C. E Pearson paravia

**Pedagogia:** Pedagogia Dal novecento ad oggi. G Chiosso C.E Mondadori

**A scelta:** ogni alunna ha scelto, in base ai propri interessi, la lettura integrale di uno dei seguenti testi:

H.Marcuse **L'uomo a una dimensione"**

La scuola di Barbiana **Lettera ad una professoressa**

H.Arendt **Noi Rifugiati**

J.Dewey **Esperienza e educazione**

S.Freud **Psicopatologia della vita quotidiana**

S.Freud **L'interpretazione dei sogni**

**4. Metodi di insegnamento**

Le lezioni sono state supportate dai testi di adozione , da fotocopie di altri testi, schede di approfondimento, lettura dei giornali, LIM. Lettura integrale di un testo a scelta.

**5. Metodologie e spazi utilizzati**

Le lezioni si sono svolte in classe sottoforma di lezioni frontali, dibattiti guidati, attività di gruppo, lezione dialogata e classe

capovolta.

#### **6. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Visita alla Sinagoga di Firenze

I Sentieri di Don Milani. Visita a Barbiana.

#### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Nessuno

#### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre gli strumenti di verifica sono stati:

Verifiche orali

Verifiche scritte

Produzioni multimediali

Nelle verifiche è stato tenuto conto dell'elaborazione, dell'efficacia e del linguaggio adottati nello sviluppo dell'argomento assegnato e dell'acquisizione dei contenuti, dei collegamenti tra le varie discipline. È stato tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche.

#### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe ha lavorato sempre con impegno e serietà raggiungendo gli obiettivi prefissati ognuna con i suoi tempi e le sue modalità. La totalità della classe ha acquisito la conoscenza degli argomenti specifici di ogni disciplina sviluppando un pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Durante l'anno, le alunne, sono state in grado anche di collegare eventi di attualità ad argomenti studiati dimostrando interesse, partecipazione attiva e curiosità.

In classe si è respirato sempre un clima sereno, di rispetto reciproco e di collaborazione sia fra le ragazze che con la docente.

#### **9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame**

Firenze, 6 maggio 2024 Il Docente Stella Bisaccia\_

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fiis00100r@istruzione.it">fiis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it">fiis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

**Esami di Stato A.S. 2023/2024**

**CLASSE 5 B INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: STELLA BISACCIA

ore di lezioni settimanali n° 3

## **1. Obiettivi specifici della disciplina**

### **In termini di competenze:**

Gli obiettivi specifici relativi alla disciplina di filosofia sono legati all'acquisizione della conoscenza dei maggiori filosofi moderni e contemporanei e delle correnti di pensiero ad essi correlate.

Le alunne devono saper utilizzare in maniera specifica e critica il linguaggio filosofico, e sviluppare la riflessione personale ed il giudizio critico.

### **In termini di abilità:**

Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei pensatori affrontati durante l'anno.

Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse

### **In termini di conoscenze:**

Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea.

Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico.

## **2. Contenuti e tempi del percorso formati**

### **Romanticismo tra filosofia e letteratura**

#### **– Johann FICHTE**

Vita

Il pensiero politico: la concezione dello Stato. L'idea di "nazione"

#### **Wilhelm Friedrich HEGEL**

– Vita, opere.

Temi delle opere giovanili. Le Tesi di fondo del sistema hegeliano. Idea , natura e spirito: le partizioni della filosofia. La

dialettica.

La Fenomenologia dello Spirito: la sua collocazione nel sistema hegeliano: Coscienza, Autocoscienza, Ragione.

La Filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo. La filosofia della storia. Lo spirito Assoluto

### **Arthur SCHOPENHAUER**

Vita, Opere.

Introduzione alla sua filosofia

Il “velo ingannatore” del fenomeno. Tutto è volontà.

Caratteri della volontà di vivere. Il pessimismo. Critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

### **Soren KIERKEGAARD**

Vita e opere.

Critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica.

La vita religiosa. L'angoscia. Dalla disperazione alla fede.

### **La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali.**

### **Ludwig FEUERBACH**

Vita e opere.

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica a

Hegel

## **Karl MARX**

Vita e opere

Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. Critica allo stato moderno e al liberalismo. Critica all'economia borghese. Critica a Feuerbach: l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista : borghesia, proletariato e lotta di classe. La critica ai falsi socialismi. Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

## **Il Positivismo: caratteri generali**

### **Auguste COMTE**

Vita e opere.

La legge dei tre stadi. La sociologia

### **Friedrich Wilhelm NIETZSCHE**

Vita e opere.

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Il ruolo della malattia. Il rapporto con il nazismo. Le fasi del filosofare nietzschiano.

Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia. Storia e vita.

Il periodo illuministico: il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio.

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio. Il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno.

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori. Il nichilismo. Il prospettivismo.

Letture: Le tre metamorfosi e La visione e l'enigma tratti dal libro "Così parlò Zarathustra un libro per tutti e per nessuno" Crescere Edizioni

Dal libro: lettura "L'annuncio della morte di Dio" tratto da La gaia scienza

## **Sigmund FREUD**

Vita e opere.

La scoperta e lo studio dell'inconscio. La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria delle pulsioni. L'interpretazione psicanalitica dei fenomeni sociali.

Dal libro di testo: lettura "La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino" tratto dai Tre saggi sulla teoria sessuale, "L'io e i suoi "tre tiranni": la seconda topica" tratto da Introduzione alla psicoanalisi.

## **La scuola di Francoforte: caratteri generali**

**Theodor ADORNO:** la dialettica negativa , l'arte

**Herbert MARCUSE:** la critica della repressione

**Walter BENJAMIN:** marxismo e teologia, l'arte e le nuove forme di comunicazione

## **Hannah ARENDT**

Vita e opere. Le origini del totalitarismo. La banalità del male.

Lettura di alcuni passaggi " La banalità del male", edizione Feltrinelli.

Libro di testo: Il gusto del pensare Maurizio Ferraris. Paravia

Il manifesto del partito comunista K. Marx, F.Engels (a cura di E. Donaggio e P. Kammerer) Feltrinelli editore

F Nietzsche Così parlò Zarathustra un libro per tutti e per nessuno Crescere Edizioni

Hannah Arendt La banalità del male edizione Feltrinelli

## **3. Metodi di insegnamento**

Lezioni frontali con utilizzo del libro di testo e opere tradotte dei filosofi

## **4. Metodologie e spazi utilizzati**

*Le lezioni in classe sono state supportate dall'interazione con gli alunni attraverso dibattiti e confronti.*

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Nessuna

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Nessuno

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre le verifiche sono state orali e hanno tenuto conto del linguaggio e dell'elaborazione del pensiero filosofico relativo all'argomento trattato.

E' stato tenuto conto anche dell'impegno e dell'interesse dimostrato e della partecipazione attiva durante le lezioni.

### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe si è mostrata attenta ed interessata alla materia, partecipando anche in maniera attiva alle lezioni. Gli obbiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti da tutte le alunne, anche se in maniera diversa. La classe ha acquisito una buona conoscenza dei pensatori e delle correnti filosofiche a cui essi appartengono, oltre all'acquisizione di un linguaggio critico e filosofico.

### **9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame**

Firenze, 6 maggio 2024 Il Docente Stella Bisaccia



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"  
[www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
e-mail: [fiis00100r@istruzione.it](mailto:fiis00100r@istruzione.it) - PEC: [fiis00100r@pec.istruzione.it](mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it)



## Esami di Stato A.S. 2023/2024

**CLASSE V Sez. B INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### ALLEGATO A

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese Prof.ssa: Massa Maria**

*ore di lezioni settimanali n° 3 tot. annuale ore n° 73 effettive*

**1. Obiettivi specifici della disciplina** (conoscenze, competenze applicative, capacità)

***In termini di conoscenze:***

- Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio,
- Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali.

***In termini di competenze :***

comprensione ed interpretazione del testo letterario, inquadramento nel contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

***In termini di capacità:***

La classe mostra in generale una sufficiente, talvolta buona, capacità critica che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riguarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa. Permane qualche caso di maggiore fragilità nella produzione sia orale che scritta.

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- **Module 1 –THE VICTORIAN AGE 1837-1901**

### **History and Society**

*The British Empire and the Commonwealth ; An age of industry and reforms ; The political and economic growth of the U.S.*

### **Literature**

*Victorian poetry - Victorian novel - The birth of American literature.*

### **Writers and texts**

**Walt Whitman** , *Leaves of Grass*, O Captain! My Captain!

**Emily Dickinson** , *Poems*, The Saddest Noise; Hope Is the Thing

**Charles Dickens** , *Oliver Twist*, Oliver Asks for More; *Hard Times* , Classroom Definition of a Horse

**Charlotte Brontë** , *Jane Eyre* , All My Heart Is Yours, Sir

**Robert Louis Stevenson**, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, Jekyll Can No Longer Control Hyde.

**Thomas Hardy**, *Tess of the D'Urbervilles*

**Herman Melville**, *Moby Dick* , The Chase – Third Day: the Whale Kills the Man

**Oscar Wilde** , *The Picture of Dorian Gray* , Dorian Kills the Portrait and Himself

**Rudyard Kipling**, *Kim* , The Serai of Lahore

- **Module 2 - THE MODERN AGE 1901-1945**

### **History and Society**

*The turn of the century and the First World War ; The Second World War ; The Twenties and Thirties; The modernist revolution; The turn of the century in the US*

### **Literature**

*Modern poetry - Modern novel – modern American writers*

### **Writers and texts**

**Joseph Conrad** *Heart of Darkness* , Into Africa: the Devil of Colonialism

**William Butler Yeats**, *Easter*

**Rupert Brooke** , *The Soldier*

**Siegfried Sassoon** , *Glory of Women*

**James Joyce** , *Dubliners*, *Eveline* , *Ulysses* , “*Yes I Said Yes I Will Yes*”.

**Virginia Woolf** , *A Room of One’s Own* , *Shakespeare’s Sister Will Be Born Some Day* , *Mrs Dalloway*, “*She Loved Life, London, This Moment of June*”.

**Edward Morgan Forster** , *A Passage to India* , “*A Clash of Cultures: the Great Trial*”.

**George Orwell** , *Nineteen Eighty-Four* , Big Brother Is Watching You , Winston and Julia Are Finally Caught

**Francis Scott Fitzgerald** , *The Great Gatsby*, Gatsby's Fabulous Parties

**Ernest Hemingway**, *The Snows of Kilimanjaro*

### **Today's writers**

Mrs Dalloway, Michael Cunningham, *The Hours*

**Educazione civica: Dal Movimento delle Suffragette alla conquista del diritto di voto alle donne.** Women's voting rights

### **3. Metodi di insegnamento**

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario in modo da sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche.

Le competenze sono risultate talvolta sicure talvolta fragili, a seconda dello studio individuale. Non tutte o hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi.

### **4. Metodi e spazi utilizzati**

Il testo in adozione *Literary Journeys* di A. Cattaneo, De Flaviis, S. Knipe Ed. Signorelli, ha costituito lo strumento principale di lavoro. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale.

### **5. Visite guidate**

Partecipazione allo spettacolo teatrale " The Picture of Dorian Gray" libero adattamento dell'opera di O. Wilde della compagnia Palketto Stage.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti. E' stata effettuata una pausa didattica al termine del primo quadrimestre durante la quale il gruppo delle alunne con maggiori difficoltà ha potuto consolidare le conoscenze.

## **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione di compiti a casa, e formali attraverso verifiche scritte intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni.

Le verifiche orali sono state due a quadrimestre, oltre a continue domande agli alunni dal posto e sollecitazioni ad intervenire in lingua Inglese.

Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.

Si è tenuto conto inoltre, dell'assiduità del lavoro in classe e della rielaborazione personale, nonché della capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale.

## **8. Obiettivi raggiunti**

La classe, composta da 12 allieve, ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della lingua e della letteratura Inglese sin dal terzo anno.

Sono stati affrontati temi e discussioni riguardanti i periodi letterari e storici previsti dal programma curricolare.

La partecipazione non è stata sempre unanime, ed alcune alunne hanno esitato a lanciarsi nella discussione sia per un'esposizione meno fluida ma, anche per timidezza e scarsa autostima, oltre che per una preparazione meno puntuale.

Le competenze raggiunte relativamente ai nuclei tematici affrontati non sono pertanto sempre soddisfacenti, Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto talvolta buono.

Le alunne non si sono sottratte alle verifiche ed alle valutazioni. Qualche allieva presenta ancora una qualche difficoltà che, ad ogni modo, non ostacola la comprensione sia scritta che orale.

Alcune allieve hanno conseguito le certificazioni Cambridge ( PET/ FCE ).

Firenze, 6 Maggio 2024

Prof.ssa Massa Maria

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fiis00100r@istruzione.it">fiis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it">fiis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

### **CLASSE V B INDIRIZZO Scienze Umane**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Passarella Francesco

ore di lezioni settimanali n° 2

#### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

##### **In termini di competenze:**

Esprimersi in un linguaggio rigoroso e formale tipico della disciplina;

utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per analizzare fenomeni del quotidiano;

rielaborare le proprie conoscenze e competenze facendo collegamenti all'interno delle teorie studiate;

valutare i risultati delle procedure risolutive;

potenziare intuizione, analisi, sintesi e spirito di osservazione;

potenziare la capacità autonoma nel lavoro individuale e di gruppo

porsi interrogativi.

##### **In termini di abilità:**

Utilizzare la terminologia appropriata sia nella produzione scritta sia in quella orale;

saper determinare il campo di esistenza di una funzione razionale intera, razionale

fratta e irrazionale;

saper determinare il segno di una funzione razionale intera, razionale fratta e irrazionale;

saper calcolare i limiti;

saper individuare e classificare le discontinuità;

saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali , verticali;2

saper calcolare le derivate delle funzioni fondamentali ;

saper rappresentare graficamente semplici funzioni razionali intere e fratte.

**In termini di conoscenze:**

Conoscere le caratteristiche fondamentali di una funzione reale di variabile reale;

conoscere il concetto di dominio di una funzione ;

conoscere il significato di grafico di una funzione ;

conoscere la teoria dei limiti di una funzione;

conoscere le principali tecniche di calcolo dei limiti;

conoscere le principali forme indeterminate;

conoscere il significato di asintoto orizzontale e verticale di una funzione;

conoscere il concetto di funzione continua ;

conoscere la classificazione dei punti di discontinuità;

conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto;

conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e le principali regole di derivazione.

**2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

• Le funzioni e le loro proprietà (settembre-ottobre-novembre-dicembre)

Definizione di funzione, classificazione; campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche; dominio e codominio; intersezioni con gli assi; segno di una funzione; studio delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte fino al segno.

• I limiti (gennaio-febbraio)

Intervalli limitati ed illimitati, intorno finiti ed infiniti. Definizione di limite nel caso di limite finito per  $x$  tendente ad un valore finito con rappresentazione grafica. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto finito. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito. Teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto (solo gli enunciati dei teoremi).

• Le funzioni continue e il calcolo dei limiti (febbraio-marzo-aprile-maggio)  
Definizione di una funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Operazioni con i limiti e tabelle con i valori fondamentali della somma, moltiplicazione e rapporto di limiti, calcolo di limiti. Risoluzione della forma indeterminata  $\infty/\infty$

. Asintoti verticali ed orizzontali. Lettura del grafico di una funzione e determinazione dei limiti agli estremi del dominio. Determinazione degli asintoti verticali ed orizzontali. Studio con relativo grafico di una funzione razionale fratta sino agli asintoti.

Da svolgere (maggio-giugno):

Minimi e massimi assoluti. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) e teorema degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione.

La derivata di una funzione e lo studio di funzione

Il rapporto incrementale e la sua interpretazione geometrica, la derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica. Derivate delle funzioni elementari. Regole di calcolo delle derivate.

### **3. Metodi di insegnamento**

L'insegnante ha stimolato la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni, in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione espositiva;
- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni;
- Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Le strategie metodologiche che ho messo in atto per conseguire le competenze e gli obiettivi formulati sono:

- affiancare alla lezione frontale lezioni interattive e partecipate, in modo da favorire l'argomentazione delle proprie tesi ed il confronto reciproco;
- approfondire l'uso del libro di testo, sviluppandone una lettura critica;
- favorire l'acquisizione del lessico specifico della disciplina;
- sollecitare l'autovalutazione e l'autocorrezione da parte degli studenti, nonché favorire i momenti di confronto,

#### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Nessuna per la disciplina.

#### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Recupero in itinere.

#### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Durante il primo quadrimestre si sono svolte due prove scritte. Tali prove si componevano di problemi ed esercizi. Durante il secondo quadrimestre è già stata effettuata una prima prova scritta. Una seconda prova si prevede nel mese di maggio. I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia matematica. Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

#### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe, nel suo complesso, si presenta abbastanza omogenea. L'impegno durante tutto l'anno è stato abbastanza continuo. La classe, nel suo insieme, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, determinando l'acquisizione di una generale conoscenza degli argomenti trattati. Alcune alunne hanno mostrato un maggiore grado di padronanza per la materia seguendo con interesse e partecipazione le attività didattiche, mostrando di aver acquisito capacità di analisi, di sintesi e di valutazione discretamente autonome riguardo le tematiche trattate, raggiungendo risultati discreti ed in alcuni casi anche buoni o ottimi. Altre invece, hanno mostrato un comportamento più passivo, ottenendo generalmente risultati comunque sufficienti.

#### **9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame**

Non riguardante la materia.

Firenze, 6 Maggio 2024

Il Docente  
Francesco Passarella



**LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**  
[www.liceomachiavelli-firenze.edu.it](http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it)  
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,  
Liceo Internazionale Scientifico  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale  
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze  
tel. 055-2396302 - fax 055-219178  
e-mail: [fis00100r@istruzione.it](mailto:fis00100r@istruzione.it) - PEC: [fis00100r@pec.istruzione.it](mailto:fis00100r@pec.istruzione.it)



Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

### **CLASSE V B INDIRIZZO: Scienze Umane**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Passarella Francesco.

ore di lezioni settimanali n° 2

Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro , Elettromagnetismo. Autori: Amaldi. Casa editrice: Zanichelli

#### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

##### **In termini di competenze:**

Osservare e identificare fenomeni;

affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico;

saper individuare nella vita di tutti i giorni, correlazioni ed esempi concreti di quanto studiato, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

##### **In termini di abilità:**

Saper risolvere semplici problemi sugli argomenti trattati;

saper scegliere gli strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;

saper inquadrare nel periodo storico l'evoluzione delle teorie fisiche;

saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;

saper inquadrare, in un medesimo schema logico, situazioni diverse.

##### **In termini di conoscenze:**

Conoscere gli strumenti matematici adeguati al problema fisico,  
conoscere la differenza tra conduttori e isolanti;  
conoscere la legge di Coulomb;<sup>2</sup>  
conoscere i vari tipi di elettrizzazione;  
conoscere le caratteristiche del campo elettrostatico e il potenziale elettrostatico;  
conoscere le analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale;  
conoscere le principali caratteristiche di un circuito elettrico e le leggi di Ohm;  
conoscere le caratteristiche del campo magnetico e le analogie e differenze con il campo elettrico;  
conoscere le principali teorie del Novecento ed i principali scienziati e/o inventori dell'Ottocento e del Novecento.

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

### **Periodo Contenuti**

(Settembre-Ottobre) Fenomeni elettrici; le cariche elettriche; elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori ed isolanti; elettroscopio a foglie; unità di misura della carica elettrica e conservazione della carica elettrica; la legge di Coulomb, confronto tra forza elettrica e gravitazionale. Introduzione alle invenzioni e scoperte della seconda rivoluzione industriale.

(Novembre- Febbraio) Campo elettrico; campo elettrico generato da una carica elettrica puntiforme; lavoro ed energia elettrica; energia potenziale elettrostatica in un punto; differenza di potenziale e relazione con il lavoro. Ricerche su Tesla, Edison, Meucci, Bell, Galvani, Volta e Marconi.

(Febbraio-Aprile) La corrente elettrica; generatori di tensione; circuiti elettrici ed elementi circuitali; collegamento in serie ed in parallelo delle lampadine elettriche; leggi di Ohm; resistori; la potenza elettrica e l'effetto Joule; Ricerche su Fermi, "i ragazzi di via Panisperna", Oppenheimer, il progetto Manhattan, Marie Curie ed Einstein.

(Maggio-Giugno) **Argomenti da trattare nelle prossime lezioni:** Fenomeni magnetici e forza magnetica; analogie e differenze tra cariche magnetiche ed elettriche. campo magnetico ed il campo magnetico terrestre; forza di Lorentz. Cenni sulle nuove teorie del Novecento: relatività e meccanica quantistica.

### **3. Metodi di insegnamento**

L'insegnante ha stimolato la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni, in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione espositiva;

- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni.

Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi.

Inoltre, gli studenti hanno predisposto, lavorando in piccoli gruppi, delle presentazioni su alcuni grandi scienziati, inventori e/o temi rilevanti dell'Ottocento e del Novecento.

#### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Le strategie metodologiche che ho messo in atto per conseguire le competenze e gli obiettivi formulati sono:

- affiancare alla lezione frontale lezioni interattive e partecipate, in modo da favorire l'argomentazione delle proprie tesi ed il confronto reciproco;

- approfondire l'uso del libro di testo, sviluppandone una lettura critica;

- favorire l'acquisizione del lessico specifico della disciplina;

- sollecitare l'autovalutazione e l'autocorrezione da parte degli studenti, nonché favorire i momenti di confronto,

utilizzo di alcuni strumenti per l'effettuazione di misure: utilizzo dell'elettroscopio a foglie per la misura della carica, del multimetro digitale per misure di differenze di potenziale.

#### **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Nessuna per la disciplina.

#### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Recupero in itinere.

#### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Nel primo quadrimestre si è svolta una prova scritta che si componeva di domande a risposta aperta e di qualche semplice problema. Inoltre, vi è stata una prova orale consistente nella presentazione di un PowerPoint sulla vita ed opere di uno scienziato assegnato tra i seguenti: Tesla, Edison, Meucci, Bell, Galvani, Volta e Marconi.

Nel secondo quadrimestre la valutazione ha tenuto conto dei lavori di presentazione effettuati dagli alunni sui seguenti scienziati e/o inventori: Enrico Fermi ed i ragazzi di via Panisperna, Albert Einstein, il progetto Manhattan, Marie Curie e Robert Oppenheimer

Nel mese di maggio verrà effettuata una prova scritta.

I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia scientifica.

Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

#### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe, nel suo complesso, si presenta abbastanza omogenea. L'impegno durante tutto l'anno è stato abbastanza continuo. La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, determinando l'acquisizione di una generale conoscenza degli argomenti trattati. Alcuni alunni hanno mostrato un maggiore grado di padronanza per la materia seguendo con interesse e partecipazione le attività didattiche, mostrando di aver acquisito capacità di analisi, di sintesi e di valutazione discretamente autonome riguardo le tematiche trattate, raggiungendo risultati generalmente discreti ed in alcuni casi anche buoni o ottimi.

**9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame**

Non riguardante la materia.

Firenze, 6 Maggio 2024

Il Docente  
Francesco Passarella

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fiis00100r@istruzione.it">fiis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fiis00100r@pec.istruzione.it">fiis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

## **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

### **CLASSE 5B INDIRIZZO SU**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **SCIENZE NATURALI**

Docente: Prof.ssa SILVIA FELICIONI

ore di lezioni settimanali n° 2

#### **1. Obiettivi specifici della disciplina**

**In termini di competenze:** si tende a promuovere:

la comprensione delle strette relazioni tra struttura della terra, dinamica terrestre e fenomeni ad essa collegati;

la capacità di analisi della complessità dei fenomeni e dei meccanismi che determinano le condizioni del Sistema Terra;

la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze chimiche e biologiche acquisite e la consapevolezza

della complessità del funzionamento degli organismi viventi. La comprensione delle possibili applicazioni delle nuove biotecnologie e della loro importanza nei vari campi di interesse;  
la comprensione dell'impatto dell'attività umana sul Pianeta.

**In termini di abilità:** si tende a promuovere:

l'acquisizione di atteggiamenti critici nei confronti delle problematiche in campo biologico, anche a livello etico, soprattutto in termini di utilizzo delle nuove tecniche di ingegneria genetica;

l'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi di ordine scientifico, fornite dai mezzi di comunicazione di massa;

la consapevolezza della stretta interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente;

le capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze;

la maturazione di un comportamento corretto e consapevole nei confronti del mondo che ci circonda con particolare attenzione a problemi di sostenibilità energetica e di tutela della salute .

**In termini di conoscenze:**

saper usare un linguaggio scientifico adeguato;

conoscere il ciclo litogenetico e le principali caratteristiche delle diverse tipologie di roccia;

conoscere la struttura interna della Terra ed i fenomeni endogeni ad essa connessi;

conoscere le teorie relative alla dinamica terrestre;

conoscere le principali categorie di composti organici e le biomolecole;

conoscere i concetti fondamentali legati al metabolismo cellulare;

conoscere e saper descrivere le tecniche e le principali applicazioni delle biotecnologie.

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

### **SCIENZE DELLA TERRA**

La composizione della litosfera: minerali e rocce. Minerali: le loro proprietà. I silicati: loro classificazione. Rocce: ciclo litogenetico. Caratteristiche di rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. (settembre-ottobre)

Terremoti: descrizione del modello del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Distribuzione dei terremoti. Le scale sismiche.

(ottobre-novembre)

Vulcani: i prodotti delle attività vulcaniche. Edifici vulcanici in base alla tipologia del magma. (ottobre-novembre)

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra. Lo studio interno della Terra. Gli involucri terrestri. L'isostasia. Calore interno della Terra. Magnetismo e paleomagnetismo. (novembre-dicembre)

Dinamica terrestre. Dalle teorie fissiste a quelle mobiliste. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca. Processi di formazione di oceani e montagne. (gennaio)

Antropocene/Educazione civica. Le disuguaglianze globali ostacolo allo sviluppo sostenibile (gennaio-febbraio)

### **CHIMICA e BIOLOGIA**

Chimica organica. La chimica del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. L'isomeria. I gruppi funzionali. La reattività del carbonio. Nomenclatura dei composti organici (cenni). Gli Idrocarburi e le varie famiglie di composti organici: loro principali caratteristiche e proprietà chimiche. (febbraio)

Biomolecole e metabolismo: Caratteristiche strutturali e funzionali di zuccheri, lipidi, proteine. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. L'ATP. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Glicogenosintesi e glicogenolisi, gluconeogenesi. Il controllo della glicemia.(marzo-maggio)

Bioteχνologie: una visione d'insieme sulle bioteχνologie. La tecnologia del DNA ricombinante. Le applicazioni delle bioteχνologie in campo medico, agronomico, ambientale. (maggio)

### **3. Metodi di insegnamento**

Gli argomenti, presentati ai ragazzi in forma problematica in modo da stimolarli allo studio critico ed attivo, sono stati trattati svolgendo lezioni interattive con l'ausilio del libro di testo, articoli tratti da riviste scientifiche o dalle pagine culturali di quotidiani, presentazioni multimediali, fotocopie. Quando possibile in base al tempo a disposizione ed all'argomento trattato sono state svolte attività laboratoriali, discussioni/scambi di idee in modo da favorire e stimolare capacità di osservazione, analisi critica e rielaborazione.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Testi in adozione:

Varaldo, Scienze per la Terra. secondo biennio e quinto anno - Ed. Pearson

Curtis, Barnes et al., Percorsi di scienze naturali. Biochimica e biotecnologie - Ed. Zanichelli

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Lettura e discussione di articoli tratti da "Le Scienze" su argomenti di attualità e di interesse. Visione di video.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

Interventi di recupero in itinere nel corso dell'anno per consolidare la preparazione di alunni con carenze e con insufficienza nel primo quadrimestre e per consolidare le conoscenze degli altri allievi.

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Nel corso dell'anno sono state effettuate prevalentemente esercitazioni scritte sia per ottenere un congruo numero di valutazioni a fronte delle poche ore curriculari a disposizione, sia per stimolare gli alunni ad acquisire capacità di sintesi e chiarezza espositiva. Non sono comunque mancate prove orali soprattutto nella seconda parte dell'anno per consentire agli alunni di migliorare le capacità espositive e le capacità di collegamento tra argomenti diversi. I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia scientifica. Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

### **8. Obiettivi raggiunti**

La classe, formata da un ristretto numero di alunne, ha raggiunto nella sua quasi totalità, seppur con tempi e livelli di approfondimento diversi, gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze. Ciò ha determinato l'acquisizione di una generale conoscenza degli argomenti trattati nell'ambito delle scienze della terra, della chimica organica, della biochimica e della biologia.

La sottoscritta ha ottenuto la docenza in questa classe solamente nel presente anno di corso, ma da subito si è instaurato un rapporto di reciproco rispetto e di stima che ha permesso di svolgere le attività didattiche in modo sereno e proficuo; le allieve hanno mostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina e hanno seguito con partecipazione le lezioni, anche se alcune alunne hanno mostrato un comportamento più passivo durante le attività proposte.

La situazione della classe da un punto di vista del profitto raggiunto risulta abbastanza omogenea con risultati complessivamente

discreti/buoni, anche se in due o tre casi pur avendo raggiunto risultati più che sufficienti o comunque complessivamente sufficienti manchi una certa autonomia di analisi e rielaborazione dei contenuti acquisiti.

Firenze, 6 maggio 2024

Il Docente Prof.ssa Silvia Felicioni

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fis00100r@istruzione.it">fis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fis00100r@pec.istruzione.it">fis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

**Esami di Stato A.S. 2023/2024**  
**CLASSE 5°B INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Prof.:Pieranna Mezzapelle

*ore di lezioni settimanali n°2*

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle culture artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare

In termini di abilità:

- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati
- saper individuare i caratteri stilistici fondamentali di un'opera d'arte, partendo dall'esercizio di semplice lettura stilistica
- saper confrontare manifestazioni artistiche diverse

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

### Modulo 1

### Primo Quadrimestre

#### L'Europa della Restaurazione:

**Il Realismo: Caratteri generali ed inquadramento storico e letterario:** la Scuola di Barbizon e Courbet: Gli spaccapietre, l'Atelier del pittore.

#### Il Fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: In vedetta (o il muro bianco), Bovi al carro.

### Modulo 2

#### La nuova architettura del ferro in Europa: fra ponti, serre, gallerie e torri.

Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel.

Eugène Viollet-le-Duc e John Ruskin, teorie del restauro.

### Modulo 3

#### L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente:

La fotografia di E. Muybridge ed il rapporto con la pittura.

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia e confronto con Venere di Urbino di Tiziano, Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen.

Edgar Degas: La lezione di Danza, L'assenzio.

Pierre Auguste Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette.

### Modulo 4

#### Tendenze del postimpressionismo:

Paul Cézanne, precursore del Cubismo: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, e il cono": La montagna di Saint-Victoire, I giocatori di carte.

#### Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o Pointillisme.

#### Eugène Chevreul - la "Legge del contrasto simultaneo dei colori"

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh, fra genialità e follia: I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

### Modulo 5

#### Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale:

#### I presupposti dell'Art Nouveau:

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris

### **La Secessione viennese:**

Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (Salomè) (1909), Il bacio (1907-08), Danae (1907-1908)  
Josef Maria Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna.

### **Modulo 6**

**Espressionismo**, l'exasperazione della forma:

E.Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Pubertà.

Egon Schiele: Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo I, Abbraccio;

**L'Espressionismo tedesco: Monaco di Baviera, il gruppo Der Blaue Reiter**

### **Modulo 7**

**Il Novecento delle Avanguardie storiche**

**Secondo Quadrimestre**

**Il Cubismo:**

Pablo Picasso: Il periodo blu, il periodo rosa, il periodo cubista. Il cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

**La poetica del Futurismo:**

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni: La città che sale, la pittura degli stati d'animo I (gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio.

Antonio Sant'Elia: Le architetture impossibili, La Città nuova. Studio, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicoli ed ascensori, su tre piani stradali.

La fotografia ed il futurismo.

### **Modulo 8**

**Il Realismo**

La cinematografia di Friz Lang del film METROPOLIS, omaggio ai Queen "Video Radio gaga"

### **Modulo 9**

**Il Dada**

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara (o La deposizione degli uccelli e delle farfalle);

Marcel Duchamp ed il ready-made: L.H.O.O.Q del 1941, Ruota di bicicletta, Fontana.

Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres del 1924

**L'arte dell'inconscio, il Surrealismo:**

Max Ernst: IL Surrealismo e la pittura del 1942, Le puberté proche..., La vestizione della sposa

René Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide.

Salvador Dalí e automatismo psichico puro: la psicanalisi di Freud: Studio per "Stipo antropomorfo", Costruzione molle con fave bollite: presagio di

guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape.  
Frida Kahlo: Le due Frida, Hospital Henry Ford.

#### **Modulo 10**

##### **Architettura e Design tra le due guerre:**

IL Razionalismo in ARCHITETTURA , nascita del design: L'esperienza del Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

#### **Modulo 11**

##### **Metafisica e oltre:**

Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora (1913), Le Muse inquietanti del 1917.

#### **Modulo 12**

##### **L'arte del Novecento negli Stati Uniti (gli anni venti di Hopper)**

Edward Hopper : I nottambuli, Gas

#### **Modulo 13**

##### **L'Espressionismo astratto in America: Tra Action Painting e Colorfield Painting**

Jackson Pollock e la tecnica del dripping: Foresta incantata, Pali blu.

##### **L'Informale in Italia: lotta di gesti e materia**

**Lo Spazialismo** di Lucio Fontana: Concetto spaziale teatrino. Concetto spaziale, Attese del 1962

**La Pittura Materica** di Alberto Burri: Sacco e rosso, il Cretto di Gibellina.

#### **Modulo 14**

##### **Tra New Dada Happining e Nouveau Realisme:**

Un dialogo a distanza, Yves Klæin e Piero Manzoni

Piero Manzoni, Achrome 1961-1962, Caolino su pane su tela, merda d'artista n° 014

#### **Modulo 15**

##### **Pop-Art: arte e civiltà di massa:**

Andy Warhol: Green Coca-Cola bottles, Minestra in scatola Campbell's I, Orange Marilyn.

Roy Lichtenstein: Whaam!, M-Maybe!.

#### **Modulo 16**

##### **Architettura di fine Millennio**

Mario Botta e Daniel Libeskind,

Renzo Piano: Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou.

Frank O. Gehry: Museo Guggenheim di Bilbao

### **3. Metodi di insegnamento**

- lezioni frontali, dialogate e guidate
- discussioni e approfondimento di temi in classe
- la lettura delle opere è avvenuta stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, eseguendo l'analisi comparativa dell'opera, stabilendo significati o riferimenti allegorici, rilevando analogie o differenze con altre opere già note
- presentazioni da parte degli alunni di approfondimenti su artisti e movimenti artistici attraverso strumenti multimediali

### **4. Metodi e spazi utilizzati**

- o libro di testo "Itinerario nell'arte", vol 3, di Cricco-Di Teodoro, versione compatta.
- approfondimenti tramite utilizzo di strumenti multimediali, power-point, video.

### **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari**

Anno 2021/2022 Lezioni di Storia dell'Arte all'Aperto "Firenze Rinascimentale" ; Percorso aereo, ripercorso su strada, del Corridoio Vasariano, da Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti.

Visita presso la Basilica di Santo Spirito.

Anno 2022/2023 Visita Guidata presso le "Cappelle Medicee", la tomba di Lorenzo e Giuliano. Michelangelo il grande Genio creativo

Anno 2023/2024 Visita Guidata presso Palazzo Strozzi, in Mostra Anish Kapoor.

### **6. Interventi didattici educativi integrativi**

recupero in itinere

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

- verifiche orali
- ricerche individuali con interventi degli alunni in classe. A partire dal secondo quadrimestre gli alunni hanno effettuato delle verifiche orali approfondite spiegando gli argomenti del programma con elaborati propri su Power Point o Prezi

### **8. Obiettivi raggiunti e Giudizio sulla Classe**

Nella classe si evidenziano ottimi livelli di raggiungimento degli obiettivi, una piccolissima parte ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, mentre la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi di capacità e competenze di elaborazione autonoma dei contenuti studiati. Alcune alunne fungono da polo attrattivo e anche da elemento trainante della classe.

Firenze, 6 maggio 2024

l'insegnante Pieranna Mezzapelle

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fis00100r@istruzione.it">fis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fis00100r@pec.istruzione.it">fis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

**Esami di Stato A.S. 2023/2024 CLASSE: 5° B INDIRIZZO: SCIENZE UMANE**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie Docente: Boni Alessandro

ore di lezioni settimanali n° 2

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

**In termini di competenze:**

Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.

Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; le esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali. Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo

libero, salute).

Nello specifico:

- saper organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico
- riuscire ad individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e saperli applicare per migliorarle.
- essere in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali
- saper fare gioco di squadra
- interpretare in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche

### **In termini di abilità:**

- è in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche
- sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti
  
- sa come evitare errate abitudini di vita
- si esprime con il corpo in movimento in modo fluido e armonico
- esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.
- utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

### **In termini di conoscenze:**

- l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta
- i principali traumi e le norme di primo soccorso
- i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita
  
- le diverse possibilità di espressione del corpo
- il regolamento tecnico di più giochi sportivi e varie discipline individuali
- le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il sistema

nervoso centrale e il movimento

- le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

## **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

Tecniche di allenamento e riscaldamento, potenziamento dei vari distretti muscolari e miglioramento delle capacità condizionali. Sport di squadra ed individuali, conoscenza teorica e applicazione pratica per le seguenti discipline: pallavolo, pallamano, calcio a 5, dodgeball, badminton, atletica leggera, autodifesa e muay thai.

## **3. Metodi di insegnamento**

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione – goal setting
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri
- Utilizzare prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo; peer tutoring e learning by doing

## **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Attrezzature scolastiche e strutture delle varie palestre a disposizione: piste di atletica degli Assi e dello stadio Ridolfi, campi da pallavolo (Fois/Ridolfi), calcio a 5 (Assi/Ridolfi), pallamano(Assi/Ridolfi) e basket (Affrico), peer tutoring, video tutorial, materiali e risorse multimediali

## **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

3

Progetto di autodifesa diviso in tre incontri

## **6. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione). Valutazione dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, prove strutturate e semi strutturate, ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

In particolare, la valutazione tiene conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali ed ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione dimostrati durante le lezioni

## **7. Obiettivi raggiunti**

I risultati raggiunti relativamente agli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico risultano buoni. La classe è abbastanza compatta ed omogenea, anche se le studentesse formano un gruppo non del tutto coeso. La partecipazione e l'attenzione durante le lezioni sono ottime, pur non mancando sporadici episodi di polemica. A fine anno risultano tangibili i progressi e la maturazione nella quasi totalità dei casi.

Firenze, 6 Maggio 2024

Il Docente Boni Alessandro



	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fis00100r@istruzione.it">fis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fis00100r@pec.istruzione.it">fis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

## **Allegato A al Documento del 15 maggio**

Esami di Stato A.S. 2023/2024 **CLASSE 5 B INDIRIZZO: SCIENZE UMANE**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **RELIGIONE**

Docente: **CLAUDIA FRASCHERELLI** Ore di lezioni settimanali n° 1

### **1. Obiettivi specifici della disciplina** In termini di competenze: in termini di competenze:

Comprensione di valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana. Capacità di argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui.

Capacità di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

In termini di abilità:

Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali. Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposta sapendo motivare le proprie convinzioni

Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

In termini di conoscenze:

Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali. Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

### **2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

Ragione e Religione- Arte e fede

Teologia e Filosofia: ricerca razionale e “ragioni” della fede. Corpo e spirito, immanente e trascendente. Senso religioso e ateismo a confronto. Percorso storico filosofico artistico tra ‘800 e ‘900 che ha allineato artisti poeti scrittori filosofi e teologi

Morale ed etica.

“Morale” nel mondo contemporaneo: nuovi miti, idolatrie e dipendenze del post-moderno. Bene e male: quali criteri di giudizio. Bene e male nell’ottica cristiana. Confronto tra morale laica e morale religiosa. Identità e parità di genere.

### **3. Metodi di insegnamento**

La modalità utilizzata, (lezioni dialettiche con momenti di scambio e confronto unite a momenti più “frontali”) si è rivelata sempre fruttuosa e positiva. Proficuo anche l’utilizzo di strumenti digitali, informatici, immagini artistiche, testi religiosi.

### **4. Metodologie e spazi utilizzati**

Ampio spazio è stato dato ad approfondimento su tematiche di attualità e giovanili che maggiormente coinvolgevano la classe con riflessioni e domande.

### **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari:**

Partecipazione a scuola agli incontri dell’Associazione Onlus “Tutto è vita”.

Partecipazione alle conferenze spettacolo per la Giornata per la vita presso Teatro Aurora di Scandicci.

Visita didattica agli Affreschi della Capella S. Niccolò presso Officina Farmaceutica di Santa Maria Novella

Palazzo Strozzi Mostra *Angeli caduti* di Arnold Kiefer

Mostra d’arte contemporanea alla Galleria “Tornabuoni Arte” di Firenze

Mostra Palazzo Medici Riccardi, *Viaggi di luce*.

Visita alle chiese Ortodossa e Luterana di Firenze

### **7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno.

### **8. Obiettivi raggiunti**

Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui.

Firenze, 6 Maggio 2024

### **Il Docente**

Claudia Frasherelli

## **ALLEGATO B-GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO**

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A.....CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	

<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;</p> <p>- ricchezza e padronanza lessicale</p>	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	

Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	

Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6	9		
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7	10,5		
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8	12		
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
- Puntualità nell'analisi complessiva  - Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma <u>essenziale</u> l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	

	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u> <u>ALL'ARROTONDAMENTO</u> : per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio  /100	
				/20	

PUNTEGGIO DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10
6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	

- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5	7,5		
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6	9		
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7	10,5		
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8	12		
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buona e l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	

	Appropriata comprensione del testo	7	10,5		
	Completa e articolata comprensione del testo	8	12		
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u> , per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio	
				/100	
				/20	

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	

coesione e coerenza testuale	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;  - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo i l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	

	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	

	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE all'arrotondamento:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio  /100	
				/20	

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	

<p>Correttezza morfosintattica e lessicale</p> <p>LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP</p>	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;</p> <p>-espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6

Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5	7,5		
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6	9		
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7	10,5		
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8	12		
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Puntualità nell'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma <u>essenziale l'analisi complessiva</u> (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	

	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u> <u>ALL'ARROTONDAMENTO</u> : per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio  /100	
				/20	

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE.....SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10

INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi  LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	

- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6	9		
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7	10,5		
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8	12		
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15

INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,5	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		9	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		10,5	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buona e l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	
	Appropriata comprensione del testo	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u> : per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio  /100	
				/20	

**G**  
**RIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ –**  
**TIPOLOGIA C PER ALUNNI CON DSA**

ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
<b>INDICATORE GENERALE</b>	<b>Valido per ogni tipologia testuale</b>			<b>Peso 20 %</b>	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	<b>Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.</b>	<b>6</b>		<b>12</b>	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
<b>INDICATORE GENERALE</b>	<b>Valido per ogni tipologia testuale</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>Peso 20 %</b>	
<b>LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E</b>	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	5		10	
	<b>Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico</b>	<b>6</b>		<b>12</b>	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	7		14	

<b>DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP</b>	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	9	10	18	20
<b>INDICATORE GENERALE</b>	<b>Valido per ogni tipologia testuale</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>Peso 20 %</b>	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	<b>6</b>		<b>12</b>	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
<b>INDICATORE C</b>	<b>Specifico per la tipologia C</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>Peso 15%</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	<b>Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo i l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi</b>	<b>6</b>		<b>9</b>	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	8		12	

	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	9	10	13,5	15
<b>INDICATORE C</b>	<b>Specifico per la tipologia C</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>Peso 10%</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	<b>Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali</b>	<b>6</b>		<b>6</b>	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
<b>INDICATORE C</b>	<b>Specifico per la tipologia C</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>Peso 15%</b>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	<b>Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.</b>	<b>6</b>		<b>9</b>	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15

<b>TOTALE</b>	<b>Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u></b> <b><u>ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.</b>		Punteggio  /100
			/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a.....

Indicatori	Livelli di prestazione	Livelli di valutazione	Punti	A. PUNTEGGIO TEMA	B. PUNTEGGIO QUESTI
CONOSCENZE	Conosce le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca-afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Ottimo	7		
		Buono	6		
		Discreto	5		
		Sufficiente	4		
		Mediocre	3		
		Scarso	2		
COMPRENSIONE	Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Ottimo	5		
		Buono	4		
		Discreto	3,5		
		Sufficiente	3		
		Mediocre	2		
		Scarso	1		
INTERPRETAZIONE	Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottimo	4		
		Buono	3,5		
		Discreto	3		
		Sufficiente	2,5		
		Mediocre	2		
		Scarso	1		
ARGOMENTAZIONE	Effettua collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici.	Ottimo	4		
		Buono	3,5		
		Discreto	3		
		Sufficiente	2,5		
		Mediocre	2		
		Scarso	1		
			TOTALE PUNTI		

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
<p><b>Rispetto delle persone e del principio di solidarietà</b>                      Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni).                      Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.</p>	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri.
<p><b>Rispetto delle regole</b>                      Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.                      Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.</p>	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile

<p><b>Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche</b></p> <p>Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI.</p> <p>Interesse per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.</p>	<p>Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe</p>	<p>Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni</p>	<p>Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline</p>	<p>Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche</p>	<p>Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche</p>	<p>Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle</p>
						<p>lezioni ed alle attività proposte</p>
<p><b>Rispetto delle consegne e degli impegni</b></p> <p>Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI.</p> <p>Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche</p>	<p>Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline</p>	<p>Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline</p>	<p>Svolgimento regolare dei compiti assegnati</p>	<p>Costante adempimento dei doveri scolastici</p>	<p>Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche</p>
<p><b>Cura dell'ambiente scolastico</b></p> <p>Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione.</p> <p>Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.</p>	<p>Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico</p>	<p>Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte</p>	<p>Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte</p>
<p><b>Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)</b></p>	<p>Uno o più gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari</p>	<p>Oltre 3 note disciplinari o almeno un provvedimento disciplinare</p>	<p>Fino a 3 note disciplinari</p>	<p>Al massimo una nota disciplinare</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Nessuna</p>

<b>Frequenza scolastica</b> Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/uscite anticipate
--	--	--	---	---	--	--

(\*) Il voto **5** è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(\*\*) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

## GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della **Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**,<sup>1</sup> ivi comprese le cosiddette **soft skills**, e alla luce delle **Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

- <sup>1</sup> Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" 1) Competenza alfabetica funzionale;  
 2) Competenza multilinguistica;  
 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;  
 4) Competenza digitale;  
 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;  
 6) Competenza in materia di cittadinanza;  
 7) Competenza imprenditoriale;  
 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
	<b>Conoscenza</b> -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita

<b>CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI</b>	<b>Abilità</b> - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
<b>COMPETENZE</b>	<b>Interpretazione e comprensione delle consegne</b> - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	<b>Esposizione</b> - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici
	<b>Argomentazione</b> - capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr.competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva

## GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF

	<b>Pensiero logico-matematico e scientifico</b> - capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)	non esercitato o fortemente limitata	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
--	--	--------------------------------------	------------------------	------------------------	-------------------------------------	----------	-------------------	------------------------------

<p><b>Risoluzione di problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale</li> <li>- con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento di attività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)</li> </ul>	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento</li> <li>- partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagni di classe ;</li> <li>- capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona.(cfr. competenza chiave n.5 )</li> </ul>	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

# **ALLEGATO C: SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sulla sponda di una

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

## Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo

conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Seriani**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è

naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma ‘*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna*’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione*’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere ‘*sempre più onlife e nell’infosfera*’?

## Produzione

L’autore afferma che ‘*l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l’*onlife* “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

## PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo

sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Si allegano le griglie utilizzate per la correzione della simulazione della I prova dell'Esame di Stato:**

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15

INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;</p> <p>- ricchezza e padronanza lessicale</p>	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; -espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
		8		12	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	

	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
- Puntualità nell'analisi complessiva  - Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma <u>essenziale</u> l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A (interpretazione)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4

Interpretazione corretta e articolata del testo	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5	5		
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6	6		
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7	7		
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8	8		
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u> : per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio	
				/100	
				/20	

PUNTEGGIO DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10

6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10

INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	

- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	

	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	6	8
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		10	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		12	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		14	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		16	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	18	20
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	

Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	6	8
	Limitata comprensione del testo	5		10	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		12	
	Appropriata comprensione del testo	7		14	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		16	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	18	20
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO,</u> per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio  /100	
				/20	

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 2	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;  - ricchezza e padronanza lessicale	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 3	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia;	7		10,5	
	coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.				

	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti cultural	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento;efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	

	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
--	--	---	----	------	----

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A  
PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15

INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfosintattica e lessicale  LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;  -espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e nelle conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15	

INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Puntualità nell'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma <u>essenziale</u> l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A (interpretazione)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4

Interpretazione articolata del testo	corretta e	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5	5		
		Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6	6		
		Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7	7		
		Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8	8		
		Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE		Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio	/100
						/20

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15

INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi  LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e nelle conoscenze	9	10	13,5	15
	culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici				

INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	6	8
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		10	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		12	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		14	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		16	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	18	20
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	6	8
	Limitata comprensione del testo	5		10	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		12	
	Appropriata comprensione del testo	7		14	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		16	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	18	20

TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO</u> <u>Δ</u> <u>QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u> <u>ALL'ARROTONDAMENTO</u> : per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.		Punteggio  /100
			/20

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C  
PER ALUNNI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 2	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi  LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	

LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 3	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e	8		12	
	l'eventuale parafrasi				

	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti cultural	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento;efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15

TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u> <u>ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.		Punteggio  /100
			/20

ISIS “MACHIAVELLI”

Liceo delle scienze umane

a.s. 2023/2024

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

**Come il sistema formativo si rapporta con la società e contribuisce al suo miglioramento: l’attivismo tra sperimentazioni didattiche e ricadute politiche”**

### **PRIMA PARTE**

Nel corso degli ultimi decenni dell’Ottocento il movimento dell’attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. L’attenzione all’educazione individuale si lega irreversibilmente ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi della lettura e dell’analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni riguardo il rapporto fondamentale tra educazione e società, delineando caratteristiche e eredità del movimento attivista.

## DOCUMENTO 1

La democrazia è qualcosa di più di una forma di governo. È prima di tutto un tipo di vita associata, di esperienza continuamente comunicata. L'estensione nello spazio del numero di individui che partecipano a un interesse in tal guisa che ognuno deve riferire la sua azione a quella degli altri e considerare l'azione degli altri per dare un motivo e una direzione alla sua equivale all'abbattimento di quelle barriere di classe, di razza e di territorio nazionale che impedivano agli uomini di cogliere il pieno significato della loro attività. [...] È evidente che una società alla quale sarebbe fatale la stratificazione in classi separate, deve provvedere a che le opportunità intellettuali siano accessibili a tutti e a condizioni eque e facili. Una società distinta in classi deve prestar attenzione speciale soltanto all'educazione dei suoi elementi dirigenti. Una società mobile, ricca di canali distributori dei cambiamenti dovunque essi si verificano, deve provvedere a che i suoi membri siano educati all'iniziativa personale e all'adattabilità.

(J. Dewey, *Democrazia ed educazione*, Firenze, La Nuova Italia, 1994)

## DOCUMENTO 2

Educare è aiutare la vita ad incamminarsi nelle ampie e sempre nuove strade dell'esperienza con spirito di gioia, di fratellanza, di desiderio di bene, di responsabilità. Là dove, invece, o nella famiglia o nella scuola o nella società, il bambino sia messo in una condizione di conflitto, di competizione o sottoposto alla volontà di un adulto dominatore, o impoverito nei suoi immensi

poteri, o. infine, impedito di esprimersi nella sua natura e nei suoi desideri, egli sarà costretto alla crudele necessità di nascondersi, di snaturare le proprie sensibilità, di difendersi in un impersonale adattamento. Questa condizione è per il bambino uno stato di guerra, di sacrificio e di sconfitta, perché il suo istinto non è quello della lotta e dell'opposizione, ma della pace e di una libera e consapevole obbedienza. Quelle nazioni che oggi vogliono la guerra sono state capaci di valorizzare per i propri interessi i bambini e i giovani, di organizzarli socialmente, di farsene una forza attiva nella società [...] Coloro che vogliono la guerra preparano la gioventù alla guerra; ma coloro che vogliono la pace hanno trascurato l'infanzia e la giovinezza, giacché non hanno saputo organizzarle per la pace.

(M. Montessori, *Educazione e pace*, Milano, Garzanti, 1949)

## SECONDA PARTE

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:*

1. Quali sono, per Maria Montessori, le caratteristiche che possiede il bambino?
2. Perché per la Montessori l'educatrice deve essere "umile"?
3. Quale legame stabilisce J. Dewey tra democrazia ed educazione?
4. Quali sono i caratteri che portano il movimento europeo a definire "nuove" le scuole?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ALLEGATO D:  
RELAZIONE E PROGRAMMA  
DI EDUCAZIONE CIVICA**

	<p><b>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"</b> <a href="http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it">www.liceomachiavelli-firenze.edu.it</a> Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: <a href="mailto:fjis00100r@istruzione.it">fjis00100r@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:fjis00100r@pec.istruzione.it">fjis00100r@pec.istruzione.it</a></p>	
---	--	---

## **Allegato D al Documento del 15 maggio**

### **Esami di Stato A.S. 2023/2024**

#### **CLASSE 5B INDIRIZZO SU**

##### **UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**“Lotta alle disuguaglianze, alle discriminazioni e alla violenza di genere.”**

Docente referente di classe per l'E.C.: Prof.ssa Silvia Felicioni

#### **1. Obiettivi specifici**

##### **In termini di competenze:**

Competenza alfabetica funzionale: Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Esprimere correttamente riflessioni sulla base di esperienze personali.

Conoscere i propri punti di forza e le criticità nella gestione dei diversi registri linguistici. Orientarsi rispetto al proprio percorso scolastico e formativo.

Competenza multilinguistica: Sintetizzare le informazioni individuate usando terminologie specifiche in lingua straniera. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi in lingua straniera. Mostrare apprezzamento per la diversità culturale, interesse e curiosità per la comunicazione interculturale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Acquisire e interpretare correttamente le informazioni ed essere in grado di comunicare con un corretto linguaggio scientifico. Essere in grado di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare ipotesi, per compiere collegamenti e relazioni e per risolvere problemi anche complessi. Mostrare un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale sia a livello locale che globale. Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale

Competenza digitale: Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Produrre elaborati rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Acquisire la capacità di riflettere su se stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Esprimere le proprie idee e rispettare quelle degli altri. Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Acquisire consapevolezza del proprio benessere psicofisico. Sviluppare un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita e la capacità di superare pregiudizi e di raggiungere compromessi. Assumere incarichi e sa organizzare i propri impegni scolastici

Competenza in materia di cittadinanza: Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità. Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale e comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. Rispettare se stesso, gli altri e l'ambiente. Essere disponibile alla convivenza, all'accoglienza, all'ascolto. Agire in

modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri al fine di conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e con coetanei. Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Rispetta le regole della comunità. Assume comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale. Esprimere le proprie idee e rispetta quelle degli altri.

Competenza imprenditoriale: Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Partecipare in maniera propositiva a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc...). Gestire le dinamiche di gruppo, anche in situazioni simulate di attività lavorative, applicando strategie collaborative. Essere in grado di lavorare in modalità collaborativa, valorizzando le idee altrui. Compiere scelte consapevoli applicando metodologie adeguate di *problem solving*. Collaborare alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti. Assumere iniziative e saper accettare le responsabilità.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprendere messaggi di natura e complessità diverse trasmessi con linguaggi e vari supporti. Esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari. Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Acquisire comportamenti responsabili nei confronti delle differenze.

### **In termini di abilità:**

- Partecipare al dibattito culturale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di discriminazione, disuguaglianza e violenza presenti nella società moderna e comprenderne le cause sociali, politiche ed economiche.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza concretamente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### **In termini di conoscenze:**

- Conoscere il percorso storico che ha portato alla conquista dei diritti civili, studiando le cause di discriminazione e

disuguaglianza in campo pedagogico/sociologico e filosofico.

- Analizzare le situazioni e le forme di discriminazione, disuguaglianza e violenza di genere presenti nella società moderna e studiarne le cause sociali, politiche ed economiche.
- Analizzare le disuguaglianze globali per comprendere come esse ostacolano lo sviluppo sostenibile.

## 2. Contenuti e tempi del percorso formativo

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Tempi/ore</b>
Italiano/Latino	Il lento percorso della conquista dei diritti civili	6 ore: 1-2Q.
Storia	Episodi di discriminazione nella società contemporanea	5 ore: 1-2Q.
Scienze Umane/Filosofia	Disuguaglianze di genere in campo pedagogico/sociologico e filosofico	8 ore: 1-2Q.
Inglese	Dal movimento delle suffragette alla conquista del diritto di voto alle donne	3 ore: 2 Q.
Storia dell'Arte	La Marilyn di Andy Warhol	2 ore: 2Q.
Matematica e Fisica	Scienziate/i e discriminazione	4 ore 2Q.
Scienze Naturali	Le disuguaglianze globali ostacolo allo sviluppo sostenibile	3 ore: 2Q.
Scienze Motorie	Discriminazione negli sport di squadra	2 ore: 1Q.
<b>TOTALE</b>		<b>33 ore</b>

### **3. Metodi di insegnamento**

**L'attività in classe ha privilegiato metodologie di tipo laboratoriale, di problem solving, con l'uso di tecnologie che favoriscano la partecipazione diretta dell'alunno al processo di apprendimento.**

L'attività si è svolta sia a livello personale che di gruppo, in classe e a casa. Il docente ha presentato il percorso, illustrandone i contenuti e gli obiettivi; ha supportato il lavoro offrendo spunti sulla metodologia, dando chiarimenti e consigli; ha guidato gli studenti nella selezione delle informazioni principali; ha orientato gli studenti nel porre domande, stimolando interesse e partecipazione; ha guidato il lavoro di progettazione e di realizzazione, sia individuale che di gruppo; ha supportato l'analisi e la riflessione critica sugli argomenti proposti.

### **4. Strumenti e spazi utilizzati**

**Libri di testo in adozione, fonti normative e documenti di diritto internazionale; materiale cartaceo (quotidiani, riviste); materiale digitale (testi Internet, video, filmati, ipertesti, podcast). L'attività si è svolta sia a livello personale che di gruppo, in classe e a casa.**

### **7. Criteri e strumenti di valutazione adottati**

La valutazione è proposta dal referente EC di classe come media delle valutazioni date dai docenti della singole discipline e scaturite dall'analisi del prodotto finale e delle sue fasi di realizzazione tenendo in considerazione il coinvolgimento, l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo degli alunni durante tutto il percorso, dalla disamina della Relazione Individuale di ogni singolo alunno.

Per la definizione del voto si rinvia al Curricolo EC di Istituto e alla griglia di valutazione allegata al Curricolo stesso.

### **8. Obiettivi raggiunti**

L'attività proposta nell'ambito della Educazione Civica ha cercato di sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti umani e del conseguente contrasto alle disuguaglianze, alle discriminazioni e alla violenza di genere e di far comprendere la complessità delle dinamiche e dei processi che ne sono alla base. Gli alunni sono stati stimolati a riflettere sulle implicazioni e conseguenze delle scelte fatte dai singoli cittadini e dai loro Paesi in ambito socio-politico, culturale, economico e ambientale. L'obiettivo finale è stato quello di rendere consapevoli gli alunni del loro ruolo di cittadini attivi per potersi rendere partecipi di scelte il più possibile corrette per promuovere la tutela dei diritti di tutti i cittadini del mondo.

Firenze, 6/5/2024

Il Docente referente  
Prof.ssa Silvia Felicioni